SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 154° - Numero 52

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 2 marzo 2013** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 2013.

Scioglimento del consiglio comunale di Bisceglie e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio 2011 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Bisceglie (Barletta-Andria-Trani);

Viste le dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente, da tredici consiglieri su ventiquattro assegnati al comune, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'Interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Bisceglie (Barletta-Andria-Trani) è sciolto.

Art. 2.

Il dottor Gianfelice Bellesini è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 2013

NAPOLITANO

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Bisceglie (Barletta-Andria-Trani), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio 2011 e composto dal sindaco e da ventiquattro consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da tredici componenti del corpo consiliare, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 21 febbraio 2013.

Le citate dimissioni, che sono state presentate per il tramite di persona all'uopo delegata con atto autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto di Barletta-Andria-Trani ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Bisceglie (Barletta-Andria-Trani) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dottor Gianfelice Bellesini.

Roma, 22 febbraio 2013

Il Ministro dell'interno: CANCELLIERI

13A01873

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 2013.

Scioglimento del consiglio comunale di Sarsina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Sarsina (Forlì-Cesena);

Considerato altresì che, in data 19 febbraio 2013, il sindaco è deceduto;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'Interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio comunale di Sarsina (Forli-Cesena) è sciolto.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 2013

NAPOLITANO

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Sarsina (Forli-Cesena) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Malio Bartolini.

Il citato amministratore, in data 19 febbraio 2013, è deceduto.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, a. 267, in base al quale il decesso del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Sarsina (Forli-Cesena).

Roma, 21 febbraio 2013

Il Ministro dell'interno: CANCELLIERI

13A01874

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 febbraio 2013.

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico che il 26 ottobre 2012 ha colpito il territorio delle province di Cosenza e Potenza.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 26 OTTOBRE 2012

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100, recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012 con la quale è stato dichiarato, fino al 6 febbraio 2013, lo stato d'emergenza in ordine all'evento sismico che ha colpito alcuni comuni del territorio delle province di Cosenza e Potenza il 26 ottobre 2012 e sono stati definiti gli ambiti di intervento delle successive ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2012, con cui è stato delimitato l'ambito territoriale di riferimento dello stato di emergenza in rassegna;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 25 del 20 novembre 2012 e n. 30 del 7 dicembre 2012;

Viste le note del 5 febbraio 2013 dei Commissari delegati con le quali è stata rappresentata la necessità di concedere un congruo periodo di proroga dello stato di emergenza per il completamento degli interventi e delle misure urgenti già autorizzati dal Dipartimento della protezione civile;

Ravvisata la necessità che i Commissari delegati proseguano nelle attività avviate per il superamento dell'emergenza in rassegna;

Ritenuto, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 5, comma 1-*bis*, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni, per la proroga dello stato di emergenza;

D'intesa con i Presidenti delle regioni Basilicata e Calabria;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Delibera:

Art. 1.

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1-*bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, è prorogato, fino al 7 aprile 2013 lo stato di emergenza in ordine all'evento sismico che ha colpito i seguenti comuni del territorio delle province di Cosenza e Potenza il 26 ottobre 2012:

a) Provincia di Cosenza: Mormanno, Laino Castello, Laino Borgo, Morano Calabro, Altomonte, Castrovillari, Papasidero, Acquaformosa, Lungro e San Basile;

b) Provincia di Potenza: Rotonda, Castelluccio Inferiore e Castelluccio Superiore, Viggianello e San Severino Lucano.

La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 febbraio 2013

Il Presidente: MONTI

13A01989

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 14 febbraio 2013.

Emissione e corso legale delle monete da euro 2 a circolazione ordinaria, commemorative del «200° Anniversario della nascita di Giuseppe Verdi (1813-2013)» - millesimo 2013.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL TESORO

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 559, recante: «Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato»;

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il Regolamento (CE) del Consiglio n. 974 del 3 maggio 1998, relativo all'introduzione dell'euro, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 11 maggio 1998;

Visto il Regolamento (CE) del Consiglio n. 975 del 3 maggio 1998, riguardante i valori unitari e le specificazioni tecniche delle monete metalliche in euro destinate alla circolazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 11 maggio 1998;

Visto il decreto ministeriale n. 506412 del 29 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 116 del 20 maggio 1999, con il quale sono state stabilite le caratteristiche artistiche delle monete da 2 euro;

Vista la raccomandazione della Commissione europea del 29 settembre 2003 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 15 ottobre 2003, concernente una prassi comune in materia di modifiche al disegno delle facce nazionali sul dritto delle monete in euro destinate alla circolazione;

Vistoil decreto ministeriale n. 121414 del 10 dicembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 290 del 14 dicembre 2007, con il quale è stata stabilita la nuova faccia comune delle monete da 2 euro a circolazione ordinaria a decorrere dal 1° gennaio 2008;

Visto il verbale della Commissione permanente tecnico-artistica n. 13 relativo alla riunione del 28 maggio 2012 dal quale risulta che il programma di emissioni numismatiche millesimo 2013 prevede, tra l'altro, l'emissione di una moneta commemorativa del 200° Anniversario della nascita di Giuseppe Verdi;

Visto il Regolamento (UE) n. 566 del 18 giugno 2012 che modifica il Regolamento (CE) n. 975 del 3 maggio 1998 riguardante i valori unitari e le specifiche tecniche delle monete metalliche in euro destinate alla circolazione;

Visto il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 651 del 4 luglio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea in data 27 luglio 2012, concernente l'emissione di monete in euro, che stabilisce in numero di due le monete commemorative che possono essere emesse ogni anno (art. 4, comma 1);

Visti i verbali delle riunioni del 20 dicembre 2012, con cui è stato deciso di commemorare il 200° Anniversario della nascita di Giuseppe Verdi con una moneta da 2 euro a circolazione ordinaria, e del 24 dicembre 2012, con il quale sono state approvate le caratteristiche artistiche della suddetta moneta;

Vista la nota n. 471 dell'8 gennaio 2013, con cui il Gabinetto del Ministro, in relazione all'approvazione dei bozzetti per la programmazione numismatica 2013, ha comunicato che «per il sig. Ministro non ci sono osservazioni sul piano dell'indirizzo politico»;

Considerato che la Commissione europea ha comunicato che la moneta da 2 euro a circolazione ordinaria commemorativa del 200° Anniversario della nascita di Giuseppe Verdi è conforme con le specifiche tecniche di cui al Regolamento (UE) n. 566 del 18 giugno 2012;

Vista la nota n. 5866 del 30 gennaio 2013, con la quale il Segretariato Generale del Consiglio ha comunicato che il Consiglio europeo ha approvato il disegno della sopra citata moneta;

Ritenuta l'opportunità di commemorare il 200° Anniversario della nascita di Giuseppe Verdi attraverso l'emissione di una moneta da 2 euro a circolazione ordinaria;

Decreta:

Art. 1.

Le caratteristiche artistiche della faccia nazionale delle monete da 2 euro a circolazione ordinaria, millesimo 2013, commemorative del «200° Anniversario della nascita di Giuseppe Verdi (1813-2013)», emesse ai sensi della suddetta raccomandazione, sono determinate come segue: sul dritto busto di tre quarti a sinistra di Giuseppe Verdi; nel campo di sinistra, RI in legamento/1813; nel campo di destra, R/2013; in esergo, MCC/G.VERDI; intorno, le dodici stelle dell'Unione europea.

Art. 2.

In attuazione della citata raccomandazione della Commissione europea del 29 settembre 2003, è autorizzata la coniazione delle monete da 2 euro commemorative del «200° Anniversario della nascita di Giuseppe Verdi» per un contingente in valore nominale di 20.000.000,00 di euro, pari a 10.000.000 di pezzi, in conformità alla descrizione artistica di cui all'art. 1 e all'allegata riproduzione fotografica che fa parte integrante del presente decreto.

Le impronte della moneta, eseguite in conformità alla suddetta descrizione, saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'Archivio Centrale di Stato.

Art. 3.

Le monete da 2 euro a circolazione ordinaria, commemorative del «200° Anniversario della nascita di Giuseppe Verdi», millesimo 2013, hanno corso legale dal 5 marzo 2013.

Art. 4.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. consegnerà al Ministero dell'economia e delle finanze due esemplari della suddetta moneta da utilizzare per documentazione e partecipazione a mostre e convegni.

Art. 5.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è autorizzato a consegnare due esemplari della suddetta moneta alla Commissione europea.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

DRITTO

Roma, 14 febbraio 2013

p. Il direttore generale del Tesoro: MARESCA

13A01825

DECRETO 20 febbraio 2013.

Ripartizione tra le Regioni a statuto ordinario dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'esercizio 2013, espresso in termini di competenza eurocompatibile, in attuazione dell'articolo 1, comma 449, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

Visto, in particolare, l'art. 16, comma 2, che prevede che gli obiettivi del patto di stabilità interno delle Regioni a statuto ordinario siano rideterminati in modo tale da assicurare l'importo di 700 milioni di euro per l'anno 2012 e di 2.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 2.050 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 449, che ha stabilito che il complesso delle spese finali in termini di competenza eurocompatibile delle Regioni a statuto ordinario, non può essere superiore, per ciascuno degli anni 2013 e 2014, all'importo di 20.090 milioni di euro, e, per ciascuno degli anni 2015 e 2016, all'importo di 20.040 milioni di euro. L'ammontare dell'obiettivo di ciascuna Regione in termini di competenza eurocompatibile, per gli esercizi dal 2013 al 2016, è determinato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, recepito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 gennaio di ciascun anno e può assorbire quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Vista la deliberazione assunta dalla Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 24 gennaio 2013, con cui è stata determinata la ripartizione tra le Regioni a statuto ordinario dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'esercizio 2013, espresso in termini di competenza eurocompatibile di cui al citato art. 1, comma 449;

Vista la nota della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 5400/C2FIN dell'11 dicembre 2012, con cui si è precisato che l'obiettivo del patto di stabilità interno per l'esercizio 2013, anche a livello di singola Regione, è comprensivo delle riduzioni previste dal citato art. 16, comma 2, del decreto legge n. 95 del 2012 e delle risultanze dell'applicazione dell'art. 20, commi 2 e 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Considerata la necessità di predisporre un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che recepisca la ripartizione tra le Regioni a statuto ordinario dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'esercizio 2013, espresso in termini di competenza eurocompatibile, come deliberata dalla Conferenza Stato - Regioni;

Decreta:

Articolo unico

(Ripartizione tra le Regioni a statuto ordinario dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'esercizio 2013, espresso in termini di competenza eurocompatibile)

1. Per l'anno 2013, l'ammontare dell'obiettivo del patto di stabilità interno espresso in termini di competenza eurocompatibile, complessivamente pari a 20.090 milioni di euro, è ripartito tra le Regioni a statuto ordinario sulla base degli importi di cui alla tabella 1, facente parte integrante del presente decreto.

2. L'obiettivo del patto di stabilità interno per l'esercizio 2013, come determinato ai sensi del comma 1, è comprensivo delle risultanze dell'applicazione dell'art. 20, commi 2 e 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

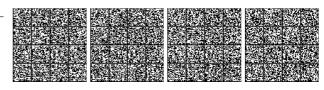
Roma, 20 febbraio 2013

Il Ministro: GRILLI

Tabella 1

Ripartizione tra le Regioni a statuto ordinario dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'esercizio 2013, espresso in termini di competenza eurocompatibile (dati in euro)

REGIONI	2013
Abruzzo	687.786.347
Basilicata	543.848.995
Calabria	1.038.826.103
Campania	2.376.471.810
E.Romagna	1.584.718.088
Lazio	2.028.865.569
Liguria	736.544.245
Lombardia	3.194.590.803
Marche	658.196.381
Molise	264.445.206
Piemonte	1.992.049.084
Puglia	1.340.693.635
Toscana	1.494.399.948
Umbria	558.660.837
Veneto	1.589.902.950
TOTALE RSO	**20.090.000.000**

13A01868

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 12 febbraio 2013.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di rimsulfuron, sulla base del dossier DPX-E9636 di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI
ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, concernente il regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto del Ministero della salute 28 settembre 2012 di rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 2006 di recepimento della direttiva 2006/39/CE della Commissione del 12 aprile 2006, relativo all'iscrizione nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, di alcune sostanze attive che ora figurano nei Reg. (UE) 540/2011 e 541/2011 della Commissione, tra le quali la sostanza attiva rimsulfuron;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 2006 di recepimento della direttiva 2006/39/CE della Commissione del 12 aprile 2006, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, della sostanza attiva rimsulfuron;

Visto in particolare, l'art. 1 del citato decreto ministeriale 23 giugno 2006 che indica il 31 gennaio 2017 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva rimsulfuron nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanzepresentate dall'impresa titolare intesa ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo DPX-E9636 conforme all'allegato III del citato decreto legislativo 194/1995, che ora figura nel Reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento TITUS, presentato dall'impresa Du Pont de Nemours Italiana S.r.l.;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del D.M. 9 luglio 1999, in vigore alla data di presentazione della domanda;

Considerato che l'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del citato decreto 23 giugno 2006, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva rimsulfuron;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194 ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo DPX-E9636, ottenuta dal Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 gennaio 2017, alle nuove condizioni di impiego;

Viste le note con le quali l'Impresa titolare delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Vista la nota dell'Ufficio protocollo n. 0002047 in data 22 gennaio 2013 con la quale è stata richiesta all'Impresa Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. titolare del dossier la documentazione ed i dati tecnico – scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Istituto da presentarsi entro dodici mesi dalla data della medesima;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 gennaio 2017, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva rimsulfuron, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n.194 che ora figura nel Reg (UE) n. 546/2011 della Commissione, sulla base del fascicolo DPX-E9636 conforme all'All. III;

Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 gennaio 2017, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva rimsulfuron, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono autorizzate le modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento nonché le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

La succitata impresa Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. è tenuta alla presentazione dei dati tecnico – scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

L'impresa titolare dell'autorizzazione è tenuta a rietichettare il prodotto fitosanitario non ancora immesso in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. È altresì tenuta ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle nuove disposizioni.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 febbraio 2013

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **rimsulfuron** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier DPX-E9636 di All. III 31 gennaio 2017 ai sensi del decreto ministeriale 23 giugno 2006 di recepimento della direttiva di inclusione 2006/39/CE della Commissione del 12 aprile 2006.

	N. reg.ne	**Nome prodotto**	**Data reg.ne**	**Impresa**	**Modifiche autorizzate**
1.	8130	TITUS	30/12/1992	Du Pont de Nemours Italiana S.r.l.	- Nuova classificazione: **N** (pericoloso per l'ambiente), **Xi** (irritante); **R37-R50/53; S2-S13- S29-S36 -S57-S60-S61** - Colture autorizzate: **mais, pomodoro, patata**
2.	8191	WONDER 25	16/03/1993	Du Pont de Nemours Italiana S.r.l.	- Nuova classificazione: **N** (pericoloso per l'ambiente), **Xi** (irritante); **R37-R50/53; S2-S13- S29-S36 -S57-S60-S61** - Colture autorizzate: **mais, pomodoro, patata**
3.	14294	EXECUTIVE	26/06/2008	Du Pont de Nemours Italiana S.r.l.	- Nuova classificazione: **N** (pericoloso per l'ambiente), **Xi** (irritante); **R37-R50/53; S2-S13- S29-S36 -S57-S60-S61** - Colture autorizzate: **pomodoro, patata**

TITUS®

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per mais, patata e pomodoro – Granuli idrodisperdibili

TITUS®

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Rimsulfuron puro g 25
Coformulanti q. b. a 100
Contiene fosfato disodico.

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie (R37) Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53)

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Usare indumenti protettivi adatti (S36). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10 - Telefono: 800378337
Officine di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
E.I. Du Pont de Nemours & CO. (Inc.) - Manati, Portorico
Registrazione n. 8130 del 30.12.1992 del Ministero della Sanita'
Contenuto netto: g 50 PARTITA N.
Altre taglie autorizzate: g 100 – 110 - 200 – 500

PRESCRZIONI SUPPLEMENTARI
-Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali per mais e patata (nel caso di singola applicazione) e per pomodoro (nel caso di doppia applicazione)
-Per proteggere le piante terrestri rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona non coltivata.
-Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.
-Non contaminare l' acqua con il prodotto o il suo contenitore.
[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia:** sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE D'AZIONE
TITUS e' un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5 - 10 giorni dall'applicazione. TITUS, erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiche' TITUS non ha attivita' residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.
Infestanti graminacee sensibili: *Avena spp.* (Avena selvatica), *Digitaria spp.* (Sanguinella), *Echinochloa spp.* (Giavone), *Panicum dichotomiflorum* (Panico delle risaie), *Panicum miliaceum* (Panico coltivato), *Phalaris spp.* (Scagliola), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum bicolor e Sorghum halepense* da seme e da rizoma (Sorghetta).
Infestanti a foglia larga sensibili: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Ambrosia spp.* (Ambrosia), *Ammi majus* (Visnaga maggiore), *Bidens* bipinnata (Forbicine), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Convolvulus arvensis* (Vilucchio), *Calystegia sepium* (Vilucchio bianco), *Diplotaxis spp.* (Rucola violacea), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Helianthus tuberosus* (Topinanbur), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Mentha arvensis* (Menta campestre), *Picris echioides* (Aspraggine comune), *Ranunculus* spp. (Ranuncolo), *Rapistrum rugosum* (Miagro peloso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus* spp. (Crespino) e *Xanthium* spp. (Nappola).

EPOCA DI IMPIEGO: post-emergenza della coltura e delle infestanti.
DOSE D'IMPIEGO:
Mais: 50 - 60 g/ha addizionato con bagnante Trend 90 allo 0,1% su colture allo stadio compreso tra 2 e 8 foglie. La dose minore e' consigliata su infestanti graminacee e dicotiledoni annuali ai primi stadi di sviluppo; la dose maggiore e' consigliata su infestanti perenni, malerbe annuali gia' sviluppate e Digitaria. Nei terreni torbosi o contro infestanti a nascita scalare (Abutilon theophrasti, Ciperacee, Digitaria spp., ecc.) e in genere contro infestanti perennanti puo' essere utile un trattamento con 40-50 g/ha seguito, circa due settimane dopo, da un secondo intervento con 30 g/ha. Eventuali sarchiature alla coltura trattata devono essere effettuate in presenza di infestanti perenni non prima di 8-10 giorni dal trattamento. In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Datura stramonium (Stramonio comune), Polygonum spp. (Correggiola) e Solanum nigrum (Erba morella) e' consigliata il trattamento con un prodotto ad attivita' specifica.
Pomodoro: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante Trend 90 allo 0,1% a partire dallo stadio cotiledonare su coltura seminata e dopo il superamento della crisi di trapianto su coltura trapiantata. In presenza di Solanum nigrum applicare 50 g/ha di TITUS + Trend 90 allo 0,1%, entro e non oltre lo stadio cotiledonare dell'infestante, ripetendo il trattamento dopo 7-10 giorni.
In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Polygonum spp. (Correggiola) e Portulaca oleracea (erba porcellana) e' opportuna la miscela con Mesozin 35WG alla dose di 200-500 g/ha. Tale miscela puo' essere applicata, alle dosi piu' basse di Mesozin 35WG, a partire dalle due foglie vere della coltura.
Con infestazione predominante di Echinocloa spp. (Giavone) applicare 50-60 g/ha di TITUS + bagnante Trend 90 allo 0,1%, effettuando, in caso di reinfestazioni successive, un secondo trattamento con 30 g/ha di TITUS + Trend 90 allo 0,1% a distanza di 7-10 giorni.
Patata: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante Trend 90 allo 0,1% quando la coltura ha un'altezza media di 10-20 cm. In caso di reinfestazioni successive il trattamento puo' essere ripetuto utilizzando 30 g/ha di TITUS + Trend 90 allo 0,1%.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.
Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
TITUS, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il bagnante Trend 90 nella quantita' necessaria dopo aver inserito TITUS.

AVVERTENZE AGRONOMICHE
- Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzina ALS, Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.
- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare TITUS. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.
- Subito dopo il trattamento con TITUS e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:
1) Svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.
4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.
Si consiglia di effettuare saggi preliminari nei seguenti casi:
- applicazioni su nuove varieta'
- applicazioni in sequenza con nuovi prodotti fitosanitari.
- Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
- In caso di necessita' di risemina nei terreni gia' precedentemente trattati con TITUS, ricorrere solo a mais, pomodoro e patata. Trascorsi 90 giorni dall'ultima applicazione di TITUS non vi e' limitazione alcuna per le colture in rotazione.
- Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere l'attivita' erbicida.
COMPATIBILITA': non e' raccomandata la miscelazione di TITUS con altri prodotti fitosanitari non indicati in etichetta.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si sconsiglia l'impiego di TITUS su mais dolce, mais bianco, mais vitreo, mais da pop corn e linee pure di mais per la produzione di seme. Non applicare su colture di patate destinate alla produzione di tuberi da "seme".
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del pomodoro e della patata ed 80 giorni prima della raccolta del mais.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi ed alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - LAVARE TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE DOPO L' IMPIEGO - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

® Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del.................

12 FEB. 2013

FOGLIO ILLUSTRATIVO

TITUS®

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per mais, patata e pomodoro – Granuli idrodisperdibili

TITUS®
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Rimsulfuron puro g 25
Coformulanti q. b. a 100
Contiene fosfato disodico.

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie (R37) Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53);
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Usare indumenti protettivi adatti (S36) Non gettare i residui nelle fognature (S29) Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57) Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60) Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10 - Telefono: 800378337
Officine di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. -Cernay, Francia
E.I. Du Pont de Nemours & CO. (Inc.) - Manati, Portorico
Registrazione n. 8130 del 30.12.1992 del Ministero della Sanita'
Contenuto netto: g 50 PARTITA N.
Altra taglia autorizzata: g 100

PRESCRZIONI SUPPLEMENTARI
-Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali per mais e patata (nel caso di singola applicazione) e per pomodoro (nel caso di doppia applicazione)
-Per proteggere le piante terrestri rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona non coltivata.
-Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.
-Non contaminare l' acqua con il prodotto o il suo contenitore.
[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].
NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia:** sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE D'AZIONE
TITUS e' un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5 - 10 giorni dall'applicazione. TITUS, erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiche' TITUS non ha attivita' residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.
Infestanti graminacee sensibili: *Avena spp.* (Avena selvatica), *Digitaria spp.* (Sanguinella), *Echinochloa spp.* (Giavone), *Panicum dichotomiflorum* (Panico delle risaie), *Panicum miliaceum* (Panico coltivato), *Phalaris spp.* (Scagliola), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum bicolor e Sorghum halepense* da seme e da rizoma (Sorghetta).
Infestanti a foglia larga sensibili: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Ambrosia spp.* (Ambrosia), *Ammi majus* (Visnaga maggiore), *Bidens* bipinnata (Forbicine), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Convolvulus arvensis* (Vilucchio), *Calystegia sepium* (Vilucchio bianco), *Diplotaxis spp.* (Rucola violacea), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Helianthus tuberosus* (Topinanbur), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Mentha arvensis* (Menta campestre), *Picris echioides* (Aspraggine comune), *Ranunculus* spp. (Ranuncolo), *Rapistrum rugosum* (Miagro peloso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus* spp. (Crespino) e *Xanthium* spp. (Nappola).

EPOCA DI IMPIEGO: post-emergenza della coltura e delle infestanti.
DOSE D'IMPIEGO:
Mais: 50 - 60 g/ha addizionato con bagnante Trend 90 allo 0,1% su colture allo stadio compreso tra 2 e 8 foglie. La dose minore e' consigliata su infestanti graminacee e dicotiledoni annuali ai primi stadi di sviluppo; la dose maggiore e' consigliata su infestanti perenni, malerbe annuali gia' sviluppate e Digitaria. Nei terreni torbosi o contro infestanti a nascita scalare (Abutilon theophrasti, Ciperacee, Digitaria spp., ecc.) e in genere contro infestanti perennanti puo' essere utile un trattamento con 40-50 g/ha seguito, circa due settimane dopo, da un secondo intervento con 30 g/ha. Eventuali sarchiature alla coltura trattata devono essere effettuate in presenza di infestanti perenni non prima di 8-10 giorni dal trattamento. In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Datura stramonium (Stramonio comune), Polygonum spp. (Correggiola) e Solanum nigrum (Erba morella) e' consigliata il trattamento con un prodotto ad attivita' specifica.
Pomodoro: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante Trend 90 allo 0,1% a partire dallo stadio cotiledonare su coltura seminata e dopo il superamento della crisi di trapianto su coltura trapiantata. In presenza di Solanum nigrum applicare 50 g/ha di TITUS + Trend 90 allo 0,1%, entro e non oltre lo stadio cotiledonare dell'infestante, ripetendo il trattamento dopo 7-10 giorni.
In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Polygonum spp. (Correggiola) e Portulaca oleracea (erba porcellana) e' opportuna la miscela con Mesozin 35WG alla dose di 200-500 g/ha. Tale miscela puo' essere applicata, alle dosi piu' basse di Mesozin 35WG, a partire dalle due foglie vere della coltura.
Con infestazione predominante di Echinocloa spp. (Giavone) applicare 50-60 g/ha di TITUS + bagnante Trend 90 allo 0,1%, effettuando, in caso di reinfestazioni successive, un secondo trattamento con 30 g/ha di TITUS + Trend 90 allo 0,1% a distanza di 7-10 giorni.
Patata: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante Trend 90 allo 0,1% quando la coltura ha un'altezza media di 10-20 cm. In caso di reinfestazioni successive il trattamento puo' essere ripetuto utilizzando 30 g/ha di TITUS + Trend 90 allo 0,1%.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.
Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
TITUS, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il bagnante Trend 90 nella quantita' necessaria dopo aver inserito TITUS.

AVVERTENZE AGRONOMICHE
- Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzina ALS, Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.
- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare TITUS. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.
- Subito dopo il trattamento con TITUS e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:
1) Svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.
4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.
Si consiglia di effettuare saggi preliminari nei seguenti casi:
- applicazioni su nuove varieta'
- applicazioni in sequenza con nuovi prodotti fitosanitari.
- Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
- In caso di necessita' di risemina nei terreni gia' precedentemente trattati con TITUS, ricorrere solo a mais, pomodoro e patata. Trascorsi 90 giorni dall'ultima applicazione di TITUS non vi e' limitazione alcuna per le colture in rotazione.
- Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere l'attivita' erbicida.
COMPATIBILITA': non e' raccomandata la miscelazione di TITUS con altri prodotti fitosanitari non indicati in etichetta.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si sconsiglia l'impiego di TITUS su mais dolce, mais bianco, mais vitreo, mais da pop corn e linee pure di mais per la produzione di seme. Non applicare su colture di patate destinate alla produzione di tuberi da "seme".
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del pomodoro e della patata ed 80 giorni prima della raccolta del mais.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi ed alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA – LAVARE TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE DOPO L' IMPIEGO – DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

® Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del..................
12 FEB. 2013

TITUS®

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per mais, patata e pomodoro.

Granuli idrodisperdibili in sacchetto idrosolubile

TITUS®

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
Rimsulfuron puro g 25
Coformulanti q. b. a 100
Contiene fosfato disodico.

FRASI DI RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie (R37)
Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Usare indumenti protettivi adatti (S36) Non gettare i residui nelle fognature (S29) Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57) Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60) Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10 - Telefono: 800378337
Officine di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
Registrazione n. 8130 del 30.12.1992 del Ministero della Sanita'
Contenuto netto: g 50 (contiene 1 sacchetto da g 50) PARTITA N.
Altre taglie autorizzate: g 50 (contiene 5 sacchetti da g 10) – g 100 (contiene 2 sacchetti da g 50) – g 100 (contiene 5 sacchetti da g 20)

PRESCRZIONI SUPPLEMENTARI

-Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali per mais e patata (nel caso di singola applicazione) e per pomodoro (nel caso di doppia applicazione)
-Per proteggere le piante terrestri rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona non coltivata.
-Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.
-Non contaminare l' acqua con il prodotto o il suo contenitore.
[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia:** sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE D'AZIONE

TITUS e' un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5 - 10 giorni dall'applicazione. TITUS, erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiche' TITUS non ha attivita' residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.

Infestanti graminacee sensibili: *Avena spp.* (Avena selvatica), *Digitaria spp.* (Sanguinella), *Echinochloa spp.* (Giavone), *Panicum dichotomiflorum* (Panico delle risaie), *Panicum miliaceum* (Panico coltivato), *Phalaris spp.* (Scagliola), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum bicolor e Sorghum halepense* da seme e da rizoma (Sorghetta).

Infestanti a foglia larga sensibili: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Ambrosia spp.* (Ambrosia), *Ammi majus* (Visnaga maggiore), *Bidens* bipinnata (Forbicine), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Convolvulus arvensis* (Vilucchio), *Calystegia sepium* (Vilucchio bianco), *Diplotaxis spp.* (Rucola violacea), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Helianthus tuberosus* (Topinanbur), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Mentha arvensis* (Menta campestre), *Picris echioides* (Aspraggine comune), *Ranunculus* spp. (Ranuncolo), *Rapistrum rugosum* (Miagro peloso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus* spp. (Crespino) *e Xanthium* spp. (Nappola).

EPOCA DI IMPIEGO: post-emergenza della coltura e delle infestanti.

DOSE D'IMPIEGO:

Mais: 50 - 60 g/ha addizionato con bagnante Trend 90 allo 0,1% su colture allo stadio compreso tra 2 e 8 foglie. La dose minore e' consigliata su infestanti graminacee e dicotiledoni annuali ai primi stadi di sviluppo; la dose maggiore e' consigliata su infestanti perenni, malerbe annuali gia' sviluppate e Digitaria. Nei terreni torbosi o contro infestanti a nascita scalare (Abutilon theophrasti, Ciperacee, Digitaria spp., ecc.) e in genere contro infestanti perennanti puo' essere utile un trattamento con 40-50 g/ha seguito, circa due settimane dopo, da un secondo intervento con 30 g/ha. Eventuali sarchiature alla coltura trattata devono essere effettuate in presenza di infestanti perenni non prima di 8-10 giorni dal trattamento. In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Datura stramonium (Stramonio comune), Polygonum spp. (Correggiola) e Solanum nigrum (Erba morella) e' consigliata il trattamento con un prodotto ad attivita' specifica.

Pomodoro: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante Trend 90 allo 0,1% a partire dallo stadio cotiledonare su coltura seminata e dopo il superamento della crisi di trapianto su coltura trapiantata. In presenza di Solanum nigrum applicare 50 g/ha di TITUS + Trend 90 allo 0,1%, entro e non oltre lo stadio cotiledonare dell'infestante, ripetendo il trattamento dopo 7-10 giorni.

In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Polygonum spp. (Correggiola) e Portulaca oleracea (erba porcellana) e' opportuna la miscela con Mesozin 35WG alla dose di 200-500 g/ha. Tale miscela puo' essere applicata, alle dosi piu' basse di Mesozin 35WG, a partire dalle due foglie vere della coltura.

Con infestazione predominante di Echinocloa spp. (Giavone) applicare 50-60 g/ha di TITUS + bagnante Trend 90 allo 0,1%, effettuando, in caso di reinfestazioni successive, un secondo trattamento con 30 g/ha di TITUS + Trend 90 allo 0,1% a distanza di 7-10 giorni.

Patata: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante Trend 90 allo 0,1% quando la coltura ha un'altezza media di 10-20 cm. In caso di reinfestazioni successive il trattamento puo' essere ripetuto utilizzando 30 g/ha di TITUS + Trend 90 allo 0,1%.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.
Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

TITUS, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il bagnante Trend 90 nella quantita' necessaria dopo aver inserito TITUS.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

- Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzina ALS, Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.
- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare TITUS. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.
- Subito dopo il trattamento con TITUS e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:

1) Svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.
4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2).

Risciacquare con acqua pulita.
Si consiglia di effettuare saggi preliminari nei seguenti casi:
- applicazioni su nuove varieta'
- applicazioni in sequenza con nuovi prodotti fitosanitari.
- Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
- In caso di necessita' di risemina nei terreni gia' precedentemente trattati con TITUS, ricorrere solo a mais, pomodoro e patata. Trascorsi 90 giorni dall'ultima applicazione di TITUS non vi e' limitazione alcuna per le colture in rotazione.
- Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere l'attivita' erbicida.

COMPATIBILITA': non e' raccomandata la miscelazione di TITUS con altri prodotti fitosanitari non indicati in etichetta.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si sconsiglia l'impiego di TITUS su mais dolce, mais bianco, mais vitreo, mais da pop corn e linee pure di mais per la produzione di seme. Non applicare su colture di patate destinate alla produzione di tuberi da "seme".

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del pomodoro e della patata ed 80 giorni prima della raccolta del mais.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi ed alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - LAVARE, TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE DOPO L' IMPIEGO - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

® Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del..................

12 FEB 2013

ETICHETTA IN FORMATO RIDOTTO

TITUS®

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per mais, patata e pomodoro
Granuli idrodisperdibili

TITUS®
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Rimsulfuron puro g 25
Coformulanti q. b. a 100
Contiene fosfato disodico.

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie (R37) Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Usare indumenti protettivi adatti (S36) Non gettare i residui nelle fognature (S29) Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57) Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60) Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
Telefono: 800378337
Officine di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
E.I. Du Pont de Nemours & CO. (Inc.) - Manati, Portorico
Registrazione n. 8130 del 30.12.1992 del Ministero della Sanita'
Contenuto netto: g 50 PARTITA N.
Altra taglia autorizzata: g 100

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare il recipiente ben chiuso. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia:** sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del..........

ETICHETTA PER SACCHETTO IDROSOLUBILE

TITUS®

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per mais, patata e pomodoro.
Granuli idrodisperdibili in sacchetto idrosolubile

TITUS®
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Rimsulfuron puro g 50
Coformulanti q. b. a 100
Contiene fosfato disodico

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie (R37) Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Usare indumenti protettivi adatti (S36) Non gettare i residui nelle fognature (S29) Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57) Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60) Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
Telefono: 800378337
Officine di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia

Registrazione n. 8130 del 30.12.1992 del Ministero della Sanita'

Contenuto netto del sacchetto:: g 10
Altre taglie autorizzate: g 20 – g 50

AVVERTENZA:
Leggere attentamente l'etichetta riportata sulla confezione

NON TOCCARE CON MANI O GUANTI BAGNATI
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
NON VENDERE NE' CONSERVARE AL DI FUORI DELLA CONFEZIONE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 12 FEB. 2013

MODO DI UTILIZZO DEL SACCHETTO IDROSOLUBILE

1 **Riempire il serbatoio di circa 1/4 di acqua**

2 **Assicurarsi di avere le mani asciutte**

3 **Estrarre il sacchetto idrosolubile dall'involucro protettivo**

4 **Gettare il sacchetto idrosolubile nella botte**

5 **Mettere in funzione l'agitatore ed attendere lo scioglimento del sacchetto (5 min)**

6 **Portare la botte a volume**

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI: il rispetto delle indicazioni soprariportate fa' si che il contenitore del sacchetto idrosolubile non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato; pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

FOGLIO ILLUSTRATIVO

WONDER® 25

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per mais, patata e pomodoro – Granuli idrodisperdibili

WONDER® 25

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
Rimsulfuron puro g 25
Coformulanti q. b. a 100

Contiene fosfato disodico.

FRASI DI RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie (R37) Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Usare indumenti protettivi adatti (S36) Non gettare i residui nelle fognature (S29) Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57) Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60) Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10 - Telefono: 800378337

Distribuito da:
SCAM S.p.a.– Modena, Strada Bellaria 164

Officine di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. -Cernay, Francia
E.I. Du Pont de Nemours & CO. (Inc.) - Manati, Portorico

Registrazione n. 8191 del 16.03.1993 del Ministero della Sanita'

Contenuto netto: g 50 PARTITA N.

Altra taglia autorizzata: g 100

PRESCRZIONI SUPPLEMENTARI

-Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali per mais e patata (nel caso di singola applicazione) e per pomodoro (nel caso di doppia applicazione)
-Per proteggere le piante terrestri rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona non coltivata.
-Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.
-Non contaminare l' acqua con il prodotto o il suo contenitore.
[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia**: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE D'AZIONE

WONDER 25 e' un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5 - 10 giorni dall'applicazione. WONDER 25, erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiche' WONDER 25 non ha attivita' residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.

Infestanti graminacee sensibili: *Avena spp.* (Avena selvatica), *Digitaria spp.* (Sanguinella), *Echinochloa spp.* (Giavone), *Panicum dichotomiflorum* (Panico delle risaie), *Panicum miliaceum* (Panico coltivato), *Phalaris spp.* (Scagliola), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum bicolor e Sorghum halepense* da seme e da rizoma (Sorghetta).

Infestanti a foglia larga sensibili: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Ambrosia spp.* (Ambrosia), *Ammi majus* (Visnaga maggiore), *Bidens* bipinnata (Forbicine), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Convolvulus arvensis* (Vilucchio), *Calystegia sepium* (Vilucchio bianco), *Diplotaxis spp.* (Rucola violacea), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Helianthus tuberosus* (Topinanbur), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Mentha arvensis* (Menta campestre), *Picris echioides* (Aspraggine comune), *Ranunculus* spp. (Ranuncolo), *Rapistrum rugosum* (Miagro peloso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus* spp. (Crespino) e *Xanthium* spp. (Nappola).

EPOCA DI IMPIEGO: post-emergenza della coltura e delle infestanti.

DOSE D'IMPIEGO:

Mais: 50 - 60 g/ha addizionato con bagnante Trend 90 allo 0,1% su colture allo stadio compreso tra 2 e 8 foglie. La dose minore e' consigliata su infestanti graminacee e dicotiledoni annuali ai primi stadi di sviluppo; la dose maggiore e' consigliata su infestanti perenni, malerbe annuali gia' sviluppate e Digitaria. Nei terreni torbosi o contro infestanti a nascita scalare (Abutilon theophrasti, Ciperacee, Digitaria spp., ecc.) e in genere contro infestanti perennanti puo' essere utile un trattamento con 40-50 g/ha seguito, circa due settimane dopo, da un secondo intervento con 30 g/ha. Eventuali sarchiature alla coltura trattata devono essere effettuate in presenza di infestanti perenni non prima di 8-10 giorni dal trattamento.

In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Datura stramonium (Stramonio comune), Polygonum spp. (Correggiola) e Solanum nigrum (Erba morella) e' consigliata il trattamento con un prodotto ad attivita' specifica.

Pomodoro: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante Trend 90 allo 0,1% a partire dallo stadio cotiledonare su coltura seminata e dopo il superamento della crisi di trapianto su coltura trapiantata. In presenza di Solanum nigrum applicare 50 g/ha di WONDER 25 + Trend 90 allo 0,1%, entro e non oltre lo stadio cotiledonare dell'infestante, ripetendo il trattamento dopo 7-10 giorni.

In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Polygonum spp. (Correggiola) e Portulaca oleracea (erba porcellana) e' opportuna la miscela con Mesozin 35WG alla dose di 200-500 g/ha. Tale miscela puo' essere applicata, alle dosi piu' basse di Mesozin 35WG, a partire dalle due foglie vere della coltura.

Con infestazione predominante di Echinocloa spp. (Giavone) applicare 50-60 g/ha di WONDER 25 + bagnante Trend 90 allo 0,1%, effettuando, in caso di reinfestazioni successive, un secondo trattamento con 30 g/ha di WONDER 25 + Trend 90 allo 0,1% a distanza di 7-10 giorni.

Patata: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante Trend 90 allo 0,1% quando la coltura ha un'altezza media di 10-20 cm. In caso di reinfestazioni successive il trattamento puo' essere ripetuto utilizzando 30 g/ha di WONDER 25 + Trend 90 allo 0,1%.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.
Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

WONDER, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il bagnante Trend 90 nella quantita' necessaria dopo aver inserito WONDER 25.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

- Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzina ALS, Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.
- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare WONDER 25. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.
- Subito dopo il trattamento con WONDER 25 e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:

1) Svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.
4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.

Si consiglia di effettuare saggi preliminari nei seguenti casi:
- applicazioni su nuove varieta'
- applicazioni in sequenza con nuovi prodotti fitosanitari.
- Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
- In caso di necessita' di risemina nei terreni gia' precedentemente trattati con WONDER 25, ricorrere solo a mais, pomodoro e patata. Trascorsi 90 giorni dall'ultima applicazione di WONDER 25 non vi e' limitazione alcuna per le colture in rotazione.
- Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere l'attivita' erbicida.

COMPATIBILITA': non e' raccomandata la miscelazione di WONDER 25 con altri prodotti fitosanitari non indicati in etichetta.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si sconsiglia l'impiego di WONDER 25 su mais dolce, mais bianco, mais vitreo, mais da pop corn e linee pure di mais per la produzione di seme. Non applicare su colture di patate destinate alla produzione di tuberi da "seme".

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del pomodoro e della patata ed 80 giorni prima della raccolta del mais.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi ed alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA – LAVARE TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE DOPO L' IMPIEGO – DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

®Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del.................

12 FEB. 2013

WONDER® 25

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per mais, patata e pomodoro.

Granuli idrodisperdibili in sacchetto idrosolubile

WONDER® 25

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
Rimsulfuron puro g 25
Coformulanti q. b. a 100

Contiene fosfato disodico.

FRASI DI RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie (R37) Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Usare indumenti protettivi adatti (S36) Non gettare i residui nelle fognature (S29) Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57) Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60) Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10 Telef: 800378337

Distribuito da:
SCAM S.p.a.– Modena, Strada Bellaria 164

Officine di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia

Registrazione n. 8191 del 16.03.1993 del Ministero della Sanita'

Contenuto netto: g 50 (contiene 1 sacchetto da g 50) PARTITA N.

Altre taglie autorizzate: g 50 (contiene 5 sacchetti da g 10) – g 100 (contiene 2 sacchetti da g 50) – g 100 (contiene 5 sacchetti da g 20)

PRESCRZIONI SUPPLEMENTARI

-Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali per mais e patata (nel caso di singola applicazione) e per pomodoro (nel caso di doppia applicazione)
-Per proteggere le piante terrestri rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona non coltivata.
-Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.
-Non contaminare l' acqua con il prodotto o il suo contenitore.
[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. Terapia: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE D'AZIONE

WONDER 25 e' un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5 - 10 giorni dall'applicazione. WONDER 25, erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiche' WONDER 25 non ha attivita' residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.

Infestanti graminacee sensibili: *Avena spp.* (Avena selvatica), *Digitaria spp.* (Sanguinella), *Echinochloa spp.* (Giavone), *Panicum dichotomiflorum* (Panico delle risaie), *Panicum miliaceum* (Panico coltivato), *Phalaris spp.* (Scagliola), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum bicolor e Sorghum halepense* da seme e da rizoma (Sorghetta).

Infestanti a foglia larga sensibili: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Ambrosia spp.* (Ambrosia), *Ammi majus* (Visnaga maggiore), *Bidens* bipinnata (Forbicine), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Convolvulus arvensis* (Vilucchio), *Calystegia sepium* (Vilucchio bianco), *Diplotaxis spp.* (Rucola violacea), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Helianthus tuberosus* (Topinanbur), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Mentha arvensis* (Menta campestre), *Picris echioides* (Aspraggine comune), *Ranunculus* spp. (Ranuncolo), *Rapistrum rugosum* (Miagro peloso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus* spp. (Crespino) e *Xanthium* spp. (Nappola).

EPOCA DI IMPIEGO: post-emergenza della coltura e delle infestanti.

DOSE D'IMPIEGO:

Mais: 50 - 60 g/ha addizionato con bagnante Trend 90 allo 0,1% su colture allo stadio compreso tra 2 e 8 foglie. La dose minore e' consigliata su infestanti graminacee e dicotiledoni annuali ai primi stadi di sviluppo; la dose maggiore e' consigliata su infestanti perenni, malerbe annuali gia' sviluppate e Digitaria. Nei terreni torbosi o contro infestanti a nascita scalare (Abutilon theophrasti, Ciperacee, Digitaria spp., ecc.) e in genere contro infestanti perennanti puo' essere utile un trattamento con 40-50 g/ha seguito, circa due settimane dopo, da un secondo intervento con 30 g/ha. Eventuali sarchiature alla coltura trattata devono essere effettuate in presenza di infestanti perenni non prima di 8-10 giorni dal trattamento.

In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Datura stramonium (Stramonio comune), Polygonum spp. (Correggiola) e Solanum nigrum (Erba morella) e' consigliata il trattamento con un prodotto ad attivita' specifica.

Pomodoro: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante Trend 90 allo 0,1% a partire dallo stadio cotiledonare su coltura seminata e dopo il superamento della crisi di trapianto su coltura trapiantata. In presenza di Solanum nigrum applicare 50 g/ha di WONDER 25 + Trend 90 allo 0,1%, entro e non oltre lo stadio cotiledonare dell'infestante, ripetendo il trattamento dopo 7-10 giorni.

In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Polygonum spp. (Correggiola) e Portulaca oleracea (erba porcellana) e' opportuna la miscela con Mesozin 35WG alla dose di 200-500 g/ha. Tale miscela puo' essere applicata, alle dosi piu' basse di Mesozin 35WG, a partire dalle due foglie vere della coltura.

Con infestazione predominante di Echinocloa spp. (Giavone) applicare 50-60 g/ha di WONDER 25 + bagnante Trend 90 allo 0,1%, effettuando, in caso di reinfestazioni successive, un secondo trattamento con 30 g/ha di WONDER 25 + Trend 90 allo 0,1% a distanza di 7-10 giorni.

Patata: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante Trend 90 allo 0,1% quando la coltura ha un'altezza media di 10-20 cm. In caso di reinfestazioni successive il trattamento puo' essere ripetuto utilizzando 30 g/ha di WONDER 25 + Trend 90 allo 0,1%.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.
Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

WONDER, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il bagnante Trend 90 nella quantita' necessaria dopo aver inserito WONDER 25.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

- Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzina ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.
- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare WONDER 25. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.
- Subito dopo il trattamento con WONDER 25 e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:

1) Svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.
4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2).

Risciacquare con acqua pulita.

Si consiglia di effettuare saggi preliminari nei seguenti casi:
- applicazioni su nuove varieta'
- applicazioni in sequenza con nuovi prodotti fitosanitari.
- Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
- In caso di necessita' di risemina nei terreni gia' precedentemente trattati con WONDER 25, ricorrere solo a mais, pomodoro e patata. Trascorsi 90 giorni dall'ultima applicazione di WONDER 25 non vi e' limitazione alcuna per le colture in rotazione.
- Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere l'attivita' erbicida.

COMPATIBILITA': non e' raccomandata la miscelazione di WONDER 25 con altri prodotti fitosanitari non indicati in etichetta.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si sconsiglia l'impiego di WONDER 25 su mais dolce, mais bianco, mais vitreo, mais da pop corn e linee pure di mais per la produzione di seme. Non applicare su colture di patate destinate alla produzione di tuberi da "seme".

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del pomodoro e della patata ed 80 giorni prima della raccolta del mais.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi ed alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - LAVARE TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE DOPO L' IMPIEGO - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

®Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del..................

12 FEB 2013

WONDER® 25

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per mais, patata e pomodoro – Granuli idrodisperdibili

WONDER® 25

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Rimsulfuron puro g 25
Coformulanti q. b. a 100
Contiene fosfato disodico.

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie (R37) Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Usare indumenti protettivi adatti (S36) Non gettare i residui nelle fognature (S29) Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57) Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60) Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10 - Telefono: 800378337
Distribuito da:
SCAM S.p.a – Modena, Strada Bellaria 164
Officine di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
E.I. Du Pont de Nemours & CO. (Inc.) - Manati, Portorico
Registrazione n. 8191 del 16.03.1993 del Ministero della Sanita'
Contenuto netto: g 50 PARTITA N.
Altre taglie autorizzate: g 100 – 110 - 200 – 500

PRESCRZIONI SUPPLEMENTARI
-Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali per mais e patata (nel caso di singola applicazione) e per pomodoro (nel caso di doppia applicazione)
-Per proteggere le piante terrestri rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona non coltivata.
-Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.
-Non contaminare l' acqua con il prodotto o il suo contenitore.
[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia:** sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE D'AZIONE
WONDER 25 e' un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5 - 10 giorni dall'applicazione. WONDER 25, erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiche' WONDER 25 non ha attivita' residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.
Infestanti graminacee sensibili: *Avena spp.* (Avena selvatica), *Digitaria spp.* (Sanguinella), *Echinochloa spp.* (Giavone), *Panicum dichotomiflorum* (Panico delle risaie), *Panicum miliaceum* (Panico coltivato), *Phalaris spp.* (Scagliola), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum bicolor e Sorghum halepense* da seme e da rizoma (Sorghetta).
Infestanti a foglia larga sensibili: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Ambrosia spp.* (Ambrosia), *Ammi majus* (Visnaga maggiore), *Bidens* bipinnata (Forbicine), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Convolvulus arvensis* (Vilucchio), *Calystegia sepium* (Vilucchio bianco), *Diplotaxis spp.* (Rucola violacea), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Helianthus tuberosus* (Topinanbur), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Mentha arvensis* (Menta campestre), *Picris echioides* (Aspraggine comune), *Ranunculus* spp. (Ranuncolo), *Rapistrum rugosum* (Miagro peloso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus* spp. (Crespino) e *Xanthium* spp. (Nappola).

EPOCA DI IMPIEGO: post-emergenza della coltura e delle infestanti.
DOSE D'IMPIEGO:
Mais: 50 - 60 g/ha addizionato con bagnante Trend 90 allo 0,1% su colture allo stadio compreso tra 2 e 8 foglie. La dose minore e' consigliata su infestanti graminacee e dicotiledoni annuali ai primi stadi di sviluppo; la dose maggiore e' consigliata su infestanti perenni, malerbe annuali gia' sviluppate e Digitaria. Nei terreni torbosi o contro infestanti a nascita scalare (Abutilon theophrasti, Ciperacee, Digitaria spp., ecc.) e in genere contro infestanti perennanti puo' essere utile un trattamento con 40-50 g/ha seguito, circa due settimane dopo, da un secondo intervento con 30 g/ha. Eventuali sarchiature alla coltura trattata devono essere effettuate in presenza di infestanti perenni non prima di 8-10 giorni dal trattamento.
In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Datura stramonium (Stramonio comune), Polygonum spp. (Correggiola) e Solanum nigrum (Erba morella) e' consigliata il trattamento con un prodotto ad attivita' specifica.
Pomodoro: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante Trend 90 allo 0,1% a partire dallo stadio cotiledonare su coltura seminata e dopo il superamento della crisi di trapianto su coltura trapiantata. In presenza di Solanum nigrum applicare 50 g/ha di WONDER 25 + Trend 90 allo 0,1%, entro e non oltre lo stadio cotiledonare dell'infestante, ripetendo il trattamento dopo 7-10 giorni.
In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Polygonum spp. (Correggiola) e Portulaca oleracea (erba porcellana) e' opportuna la miscela con Mesozin 35WG alla dose di 200-500 g/ha. Tale miscela puo' essere applicata, alle dosi piu' basse di Mesozin 35WG, a partire dalle due foglie vere della coltura.
Con infestazione predominante di Echinocloa spp. (Giavone) applicare 50-60 g/ha di WONDER 25 + bagnante Trend 90 allo 0,1%, effettuando, in caso di reinfestazioni successive, un secondo trattamento con 30 g/ha di WONDER 25 + Trend 90 allo 0,1% a distanza di 7-10 giorni.
Patata: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante Trend 90 allo 0,1% quando la coltura ha un'altezza media di 10-20 cm. In caso di reinfestazioni successive il trattamento puo' essere ripetuto utilizzando 30 g/ha di WONDER 25 + Trend 90 allo 0,1%.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.
Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
WONDER, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il bagnante Trend 90 nella quantita' necessaria dopo aver inserito WONDER 25.

AVVERTENZE AGRONOMICHE
- Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzina ALS, Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.
- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare WONDER 25. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.
- Subito dopo il trattamento con WONDER 25 e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:
1) Svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.
4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.
Si consiglia di effettuare saggi preliminari nei seguenti casi:
- applicazioni su nuove varieta'
- applicazioni in sequenza con nuovi prodotti fitosanitari.
- Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
- In caso di necessita' di risemina nei terreni gia' precedentemente trattati con WONDER 25, ricorrere solo a mais, pomodoro e patata. Trascorsi 90 giorni dall'ultima applicazione di WONDER 25 non vi e' limitazione alcuna per le colture in rotazione.
- Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere l'attivita' erbicida.
COMPATIBILITA': non e' raccomandata la miscelazione di WONDER 25 con altri prodotti fitosanitari non indicati in etichetta.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si sconsiglia l'impiego di WONDER 25 su mais dolce, mais bianco, mais vitreo, mais da pop corn e linee pure di mais per la produzione di seme. Non applicare su colture di patate destinate alla produzione di tuberi da "seme".
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del pomodoro e della patata ed 80 giorni prima della raccolta del mais.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi ed alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA – LAVARE TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE DOPO L'IMPIEGO - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

®Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del.................

ETICHETTA IN FORMATO RIDOTTO

WONDER® 25

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per mais, patata e pomodoro
Granuli idrodisperdibili

WONDER® 25
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Rimsulfuron puro g 25
Coformulanti q. b. a 100
Contiene fosfato disodico.

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie (R37) Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Usare indumenti protettivi adatti (S36) Non gettare i residui nelle fognature (S29) Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57) Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60) Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
Telefono: 800378337
Distribuito da:
SCAM S.p.a. – Modena, Strada Bellaria 164
Officine di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
E.I. Du Pont de Nemours & CO. (Inc.) - Manati, Portorico
Registrazione n. 8191 del 16.03.1993 del Ministero della Sanita'
Contenuto netto: g 50 PARTITA N.
Altra taglia autorizzata: g 100

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare il recipiente ben chiuso. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia:** sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del.......12 FEB. 2013

ETICHETTA PER SACCHETTO IDROSOLUBILE

WONDER® 25

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per mais, patata e pomodoro.
Granuli idrodisperdibili in sacchetto idrosolubile

WONDER® 25
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Rimsulfuron puro g 50
Coformulanti q. b. a 100
Contiene fosfato disodico

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie (R37) Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Usare indumenti protettivi adatti (S36) Non gettare i residui nelle fognature (S29) Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57) Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60) Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
Telefono: 800378337
Distribuito da:
SCAM S.p.a. – Modena, Strada Bellaria 164
Officine di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia

Registrazione n. 8191 del 16.03.1993 del Ministero della Sanita'

Contenuto netto del sacchetto:: g 10
Altre taglie autorizzate: g 20 – g 50

AVVERTENZA:
Leggere attentamente l'etichetta riportata sulla confezione

NON TOCCARE CON MANI O GUANTI BAGNATI
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
NON VENDERE NE' CONSERVARE AL DI FUORI DELLA CONFEZIONE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 12 FEB. 2013

MODO DI UTILIZZO DEL SACCHETTO IDROSOLUBILE

1	2	3	4	5	6
Riempire il serbatoio di circa 1/4 di acqua	Assicurarsi di avere le mani asciutte	Estrarre il sacchetto idrosolubile dall'involucro protettivo	Gettare il sacchetto idrosolubile nella botte	Mettere in funzione l'agitatore ed attendere lo scioglimento del sacchetto (5 min)	Portare la botte a volume

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI: il rispetto delle indicazioni soprariportate fa' si che il contenitore del sacchetto idrosolubile non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato; pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

EXECUTIVE®

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per patata e pomodoro. Granuli idrodisperdibili in sacchetto idrosolubile

EXECUTIVE®
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Rimsulfuron puro g 25
Coformulanti q. b. a 100
Contiene fosfato disodico.

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie (R37) Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Usare indumenti protettivi adatti (S36) Non gettare i residui nelle fognature (S29) Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57) Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60) Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61)

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10 - Telefono: 800378337
Officine di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
Registrazione n. 14294 del 26.06.2008 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Contenuto netto: g 50 (contiene 1 sacchetto da g 50) PARTITA N.
Altre taglie autorizzate: g 100 (contiene 2 sacchetti da g 50) – g 150 (contiene 3 sacchetti da g 50) - g 200 (contiene 4 sacchetti da g 50)

PRESCRZIONI SUPPLEMENTARI
-Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali per patata (nel caso di singola applicazione) e per pomodoro (nel caso di doppia applicazione)
-Per proteggere le piante terrestri rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona non coltivata.
-Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.
-Non contaminare l' acqua con il prodotto o il suo contenitore.
[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].
NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. Terapia: sintomatica
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE D'AZIONE
EXECUTIVE e' un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5 - 10 giorni dall'applicazione. EXECUTIVE, erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiche' EXECUTIVE non ha attivita' residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.
Infestanti graminacee sensibili: *Avena spp.* (Avena selvatica), *Digitaria spp.* (Sanguinella), *Echinochloa spp.* (Giavone), *Panicum dichotomiflorum* (Panico delle risaie), *Panicum miliaceum* (Panico coltivato), *Phalaris spp.* (Scagliola), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum bicolor e Sorghum halepense* da seme e da rizoma (Sorghetta).
Infestanti a foglia larga sensibili: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Ambrosia spp.* (Ambrosia), *Ammi majus* (Visnaga maggiore), *Bidens* bipinnata (Forbicine), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Convolvulus arvensis* (Vilucchio), *Calystegia sepium* (Vilucchio bianco), *Diplotaxis spp.* (Rucola violacea), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Helianthus tuberosus* (Topinanbur), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Mentha arvensis* (Menta campestre), *Picris echioides* (Aspraggine comune), *Ranunculus* spp. (Ranuncolo), *Rapistrum rugosum* (Miagro peloso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus* spp. (Crespino) e *Xanthium* spp. (Nappola).

EPOCA DI IMPIEGO: post-emergenza della coltura e delle infestanti.
DOSE D'IMPIEGO:
Pomodoro: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante Codacide alla dose autorizzata a partire dallo stadio cotiledonare su coltura seminata e dopo il superamento della crisi di trapianto su coltura trapiantata. In presenza di Solanum nigrum applicare 50 g/ha di EXECUTIVE + Codacide entro e non oltre lo stadio cotiledonare dell'infestante, ripetendo il trattamento dopo 7-10 giorni.
In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Polygonum spp. (Correggiola) e Portulaca oleracea (erba porcellana) e' opportuna la miscela con Mesozin 35WG alla dose di 200-500 g/ha.
Tale miscela puo' essere applicata, alle dosi piu' basse di Mesozin 35WG, a partire dalle due foglie vere della coltura. Con infestazione predominante di Echinocloa spp. (Giavone) applicare 50-60 g/ha di EXECUTIVE + Codacide effettuando, in caso di reinfestazioni successive, un secondo trattamento con 30 g/ha di EXECUTIVE + Codacide a distanza di 7-10 giorni.
Patata: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante quando la coltura ha un'altezza media di 10-20 cm. In caso di reinfestazioni successive il trattamento puo' essere ripetuto utilizzando 30 g/ha di EXECUTIVE.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.
Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.
PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
EXECUTIVE, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il bagnante nella quantita' necessaria dopo aver inserito EXECUTIVE.

AVVERTENZE AGRONOMICHE
- Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzina ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.
- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare EXECUTIVE. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.
- Subito dopo il trattamento con EXECUTIVE e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:
1) Svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.
4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.
Si consiglia di effettuare saggi preliminari nei seguenti casi:
- applicazioni su nuove varieta'
- applicazioni in sequenza con nuovi prodotti fitosanitari.
- Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
- In caso di necessita' di risemina nei terreni gia' precedentemente trattati con EXECUTIVE, ricorrere solo a mais, pomodoro e patata. Trascorsi 90 giorni dall'ultima applicazione di EXECUTIVE non vi e' limitazione alcuna per le colture in rotazione.
- Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere l'attivita' erbicida.

COMPATIBILITA':
Non miscelare EXECUTIVE con prodotti aventi reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Non applicare su colture di patate destinate alla produzione di tuberi da "seme".

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi ed alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA – LAVARE TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE DOPO L' IMPIEGO - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

®Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del..................

12 FEB. 2013

MINISTERO DELLA SALUTE – Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione

EXECUTIVE®

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per patata e pomodoro – Granuli idrodisperdibili

EXECUTIVE®
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Rimsulfuron puro g 25
Coformulanti q. b. a 100
Contiene fosfato disodico.

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie (R37)
Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Usare indumenti protettivi adatti (S36). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10 - Telefono: 800378337
Officina di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
Registrazione n. 14294 del 26.06.2008 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Contenuto netto: g 50 PARTITA N.
Altre taglie autorizzate: g 100 – 150 - 200 – 500

PRESCRZIONI SUPPLEMENTARI
-Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali per patata (nel caso di singola applicazione) e per pomodoro (nel caso di doppia applicazione)
-Per proteggere le piante terrestri rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona non coltivata.
-Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.
-Non contaminare l' acqua con il prodotto o il suo contenitore.
[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia:** sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE D'AZIONE
EXECUTIVE e' un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5 - 10 giorni dall'applicazione. EXECUTIVE, erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiche' EXECUTIVE non ha attivita' residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.
Infestanti graminacee sensibili: *Avena spp.* (Avena selvatica), *Digitaria spp.* (Sanguinella), *Echinochloa spp.* (Giavone), *Panicum dichotomiflorum* (Panico delle risaie), *Panicum miliaceum* (Panico coltivato), *Phalaris spp.* (Scagliola), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum bicolor e Sorghum halepense* da seme e da rizoma (Sorghetta).
Infestanti a foglia larga sensibili: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Ambrosia spp.* (Ambrosia), *Ammi majus* (Visnaga maggiore), *Bidens* bipinnata (Forbicine), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Convolvulus arvensis* (Vilucchio), *Calystegia sepium* (Vilucchio bianco), *Diplotaxis spp.* (Rucola violacea), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Helianthus tuberosus* (Topinanbur), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Mentha arvensis* (Menta campestre), *Picris echioides* (Aspraggine comune), *Ranunculus* spp. (Ranuncolo), *Rapistrum rugosum* (Miagro peloso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus* spp. (Crespino) e *Xanthium* spp. (Nappola).

EPOCA DI IMPIEGO: post-emergenza della coltura e delle infestanti.
DOSE D'IMPIEGO:
Pomodoro: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante Codacide alla dose autorizzata a partire dallo stadio cotiledonare su coltura seminata e dopo il superamento della crisi di trapianto su coltura trapiantata. In presenza di Solanum nigrum applicare 50 g/ha di EXECUTIVE + Codacide entro e non oltre lo stadio cotiledonare dell'infestante, ripetendo il trattamento dopo 7-10 giorni.
In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Polygonum spp. (Correggiola) e Portulaca oleracea (erba porcellana) e' opportuna la miscela con Mesozin 35WG alla dose di 200-500 g/ha.
Tale miscela puo' essere applicata, alle dosi piu' basse di Mesozin 35WG, a partire dalle due foglie vere della coltura. Con infestazione predominante di Echinocloa spp. (Giavone) applicare 50-60 g/ha di EXECUTIVE + Codacide effettuando, in caso di reinfestazioni successive, un secondo trattamento con 30 g/ha di EXECUTIVE + Codacide a distanza di 7-10 giorni.
Patata: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante quando la coltura ha un'altezza media di 10-20 cm. In caso di reinfestazioni successive il trattamento puo' essere ripetuto utilizzando 30 g/ha di EXECUTIVE.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.
Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
EXECUTIVE, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il bagnante nella quantita' necessaria dopo aver inserito EXECUTIVE.

AVVERTENZE AGRONOMICHE
- Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzina ALS, Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.
- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare EXECUTIVE. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.
- Subito dopo il trattamento con EXECUTIVE e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:

1) Svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.
4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.
Si consiglia di effettuare saggi preliminari nei seguenti casi:
- applicazioni su nuove varieta'
- applicazioni in sequenza con nuovi prodotti fitosanitari.
- Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
- In caso di necessita' di risemina nei terreni gia' precedentemente trattati con EXECUTIVE, ricorrere solo a mais, pomodoro e patata. Trascorsi 90 giorni dall'ultima applicazione di EXECUTIVE non vi e' limitazione alcuna per le colture in rotazione.
- Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere l'attivita' erbicida.

COMPATIBILITA':
Non miscelare EXECUTIVE con prodotti aventi reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Non applicare su colture di patate destinate alla produzione di tuberi da "seme".

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi ed alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA – LAVARE TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE DOPO L' IMPIEGO - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

®Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del..................

12 FEB. 2013

FOGLIO ILLUSTRATIVO

EXECUTIVE®

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per patata e pomodoro – Granuli idrodisperdibili

EXECUTIVE®
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Rimsulfuron puro g 25
Coformulanti q. b. a 100
Contiene fosfato disodico.

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie (R37) Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Usare indumenti protettivi adatti (S36) Non gettare i residui nelle fognature (S29) Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57) Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60) Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10 - Telefono: 800378337
Officine di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. -Cernay, Francia
Registrazione n. 14294 del 26.06.2008 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Contenuto netto: g 50 PARTITA N.
Altra taglia autorizzata: g 100

PRESCRZIONI SUPPLEMENTARI
-Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali per patata (nel caso di singola applicazione) e per pomodoro (nel caso di doppia applicazione)
-Per proteggere le piante terrestri rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona non coltivata.
-Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.
-Non contaminare l' acqua con il prodotto o il suo contenitore.
[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].
NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia:** sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE D'AZIONE
EXECUTIVE e' un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5 - 10 giorni dall'applicazione. EXECUTIVE, erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiche' EXECUTIVE non ha attivita' residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.
Infestanti graminacee sensibili: *Avena spp.* (Avena selvatica), *Digitaria spp.* (Sanguinella), *Echinochloa spp.* (Giavone), *Panicum dichotomiflorum* (Panico delle risaie), *Panicum miliaceum* (Panico coltivato), *Phalaris spp.* (Scagliola), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum bicolor e Sorghum halepense* da seme e da rizoma (Sorghetta).
Infestanti a foglia larga sensibili: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Ambrosia spp.* (Ambrosia), *Ammi majus* (Visnaga maggiore), *Bidens* bipinnata (Forbicine), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Convolvulus arvensis* (Vilucchio), *Calystegia sepium* (Vilucchio bianco), *Diplotaxis spp.* (Rucola violacea), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Helianthus tuberosus* (Topinanbur), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Mentha arvensis* (Menta campestre), *Picris echioides* (Aspraggine comune), *Ranunculus* spp. (Ranuncolo), *Rapistrum rugosum* (Miagro peloso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus* spp. (Crespino) e *Xanthium* spp. (Nappola).

EPOCA DI IMPIEGO: post-emergenza della coltura e delle infestanti.
DOSE D'IMPIEGO:
Pomodoro: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante Codacide alla dose autorizzata a partire dallo stadio cotiledonare su coltura seminata e dopo il superamento della crisi di trapianto su coltura trapiantata. In presenza di Solanum nigrum applicare 50 g/ha di EXECUTIVE + Codacide entro e non oltre lo stadio cotiledonare dell'infestante, ripetendo il trattamento dopo 7-10 giorni.
In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Polygonum spp. (Correggiola) e Portulaca oleracea (erba porcellana) e' opportuna la miscela con Mesozin 35WG alla dose di 200-500 g/ha.
Tale miscela puo' essere applicata, alle dosi piu' basse di Mesozin 35WG, a partire dalle due foglie vere della coltura. Con infestazione predominante di Echinocloa spp. (Giavone) applicare 50-60 g/ha di EXECUTIVE + Codacide effettuando, in caso di reinfestazioni successive, un secondo trattamento con 30 g/ha di EXECUTIVE + Codacide a distanza di 7-10 giorni.
Patata: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante quando la coltura ha un'altezza media di 10-20 cm. In caso di reinfestazioni successive il trattamento puo' essere ripetuto utilizzando 30 g/ha di EXECUTIVE.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.
Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
EXECUTIVE, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il bagnante nella quantita' necessaria dopo aver inserito EXECUTIVE.

AVVERTENZE AGRONOMICHE
- Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzina ALS, Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.
- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare EXECUTIVE. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.
- Subito dopo il trattamento con EXECUTIVE e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:

1) Svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.
4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.
Si consiglia di effettuare saggi preliminari nei seguenti casi:
- applicazioni su nuove varieta'
- applicazioni in sequenza con nuovi prodotti fitosanitari.
- Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
- In caso di necessita' di risemina nei terreni gia' precedentemente trattati con EXECUTIVE, ricorrere solo a mais, pomodoro e patata. Trascorsi 90 giorni dall'ultima applicazione di EXECUTIVE non vi e' limitazione alcuna per le colture in rotazione.
- Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere l'attivita' erbicida.

COMPATIBILITA':
Non miscelare EXECUTIVE con prodotti aventi reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Non applicare su colture di patate destinate alla produzione di tuberi da "seme".

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi ed alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA – LAVARE TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE DOPO L' IMPIEGO - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

®Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del..................

12 FEB. 2013

ETICHETTA PER SACCHETTO IDROSOLUBILE

EXECUTIVE®

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per patata e pomodoro.
Granuli idrodisperdibili in sacchetto idrosolubile

EXECUTIVE®
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Rimsulfuron puro g 50
Coformulanti q. b. a 100
Contiene fosfato disodico

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie (R37) Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Usare indumenti protettivi adatti (S36) Non gettare i residui nelle fognature (S29) Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57) Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60) Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
Telefono: 800378337
Officine di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia

Registrazione n. 14294 del 26.06.2008 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Contenuto netto del sacchetto:: g 50

AVVERTENZA:
Leggere attentamente l'etichetta riportata sulla confezione

NON TOCCARE CON MANI O GUANTI BAGNATI
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
NON VENDERE NE' CONSERVARE AL DI FUORI DELLA CONFEZIONE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 12 FEB. 2013

MODO DI UTILIZZO DEL SACCHETTO IDROSOLUBILE

1
Riempire il serbatoio di circa 1/4 di acqua

2
Assicurarsi di avere le mani asciutte

3
Estrarre il sacchetto idrosolubile dall'involucro protettivo

4
Gettare il sacchetto idrosolubile nella botte

5
Mettere in funzione l'agitatore ed attendere lo scioglimento del sacchetto (5 min)

6
Portare la botte a volume

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI: il rispetto delle indicazioni soprariportate fa' si che il contenitore del sacchetto idrosolubile non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato; pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

ETICHETTA IN FORMATO RIDOTTO

EXECUTIVE®

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per patata e pomodoro
Granuli idrodisperdibili

EXECUTIVE®
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Rimsulfuron puro g 25
Coformulanti q. b. a 100
Contiene fosfato disodico.

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie (R37) Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Usare indumenti protettivi adatti (S36) Non gettare i residui nelle fognature (S29) Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57) Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60) Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
Telefono: 800378337
Officine di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
Registrazione n. 14294 del 26.06.2008 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Contenuto netto: g 50 PARTITA N.
Altra taglia autorizzata: g 100

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare il recipiente ben chiuso. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia:** sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

FC

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del......12 FEB. 2013

13A01869

DECRETO 13 febbraio 2013.

Permesso di commercio parallelo del prodotto fitosanitario Adelante 48, proveniente dalla Spagna ed ivi autorizzato con la denominazione Ethrel 48.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute del 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari; nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, concernente il regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290;

Visto il Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 52 concernente il commercio parallelo;

Visti i Regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, n. 541/2011, n. 544/2011, n. 545/2011, n. 546/2011, n. 547/2011 di attuazione del Regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto e integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Vista la domanda del 16 ottobre 2012, e successive integrazioni di cui l'ultima in data 7 febbraio 2013, con cui l'impresa Rocca Frutta S.r.l., con sede in Gaibana (Ferrara), via Ravenna, 1114, ha richiesto il permesso di commercio parallelo dalla Spagna del prodotto ETHREL 48, ivi registrato al n. 13299 a nome dell'impresa Bayer Cropscience S.L., con sede legale in Valencia (Spagna);

Vista l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto di riferimento ETHREL autorizzato in Italia al n. 6437 a nome dell'impresa Bayer Cropscience S.r.l.;

Accertato che sono rispettate le condizioni di cui all'art. 52, par. 3, lettera *a)*, *b)*, *c)*, del Regolamento (CE) n. 1107/2009;

Considerato che l'impresa Rocca Frutta S.r.l. ha chiesto di denominare il prodotto importato con il nome ADELANTE 48;

Accertata la conformità dell'etichetta del prodotto oggetto di commercio parallelo da apporre sulle confezioni importate, all'etichetta del prodotto fitosanitario di riferimento autorizzato in Italia;

Visto il versamento effettuato dal richiedente quale tariffa per gli accertamenti conseguenti al rilascio del presente permesso;

Decreta:

1. È rilasciato, fino al 21 settembre 2014, all'impresa Rocca Frutta S.r.l., con sede in Gaibana (Ferrara), il permesso n. 15704 di commercio parallelo del prodotto fitosanitario denominato ADELANTE 48 proveniente dalla Spagna ed ivi autorizzato al n. 13299 con la denominazione ETHREL 48.

2. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

3. Il prodotto è sottoposto alle operazioni di riconfezionamento e rietichettatura presso gli stabilimenti riportati nell'allegata etichetta.

4. Il prodotto verrà posto in commercio in confezioni pronte per l'impiego nelle taglie da ml 500, litri 1-5-10.

Il presente decreto verrà notificato, in via amministrativa all'impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 febbraio 2013

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Prodotto posto in commercio a seguito di importazione parallela dalla Spagna, ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 52

ADELANTE 48

Fitoregolatore

Concentrato Solubile (SL)

Composizione:

Etefon puro	39,6 g (480 g/l)
Coformulanti	q.b. a 100 g

NOCIVO

Frasi di Rischio
Nocivo per inalazione; Rischio di gravi lesioni oculari; Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico; Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Titolare della registrazione:
BAYER COPSCINE S.L. – C/ Charles Robert Darwin, 13. Parque Tecnológico – 46980 Paterna, Valencia (ES)

Registrazione n. 13.299

Importato dalla Spagna da:
Rocca Frutta S.r.l. – via Ravenna, 1114 – 44040 Gaibana (FE) - Tel +39 0532 718186

Officine di riconfezionamento / rietichettatura
Micromix Plant Health Ltd. – Coachgap Lane, Nottingham (UK)
Laboratorios SIRGA S.A. – Polígono Industrial del Mediterráneo, 46560 Massalfassar – Valencia (Spain)

Registrazione del Ministero della Salute n. 15704 / I.P. del 13/02/2013

Contenuto netto: ml 500; Litri 1, 5, 10 **Partita n.**

INFORMAZIONI MEDICHE : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il prodotto a un fitoregolatore di sintesi che dopo essere state assorbito dalla pianta libera etilene. Questo gas, che la pianta gà produce, è in grado di stimolare la maturazione dei frutti.

POMODORO DA INDUSTRIA
3-4 l/ha per anticipare ed uniformare la maturazione dei frutti.
Intervenire quando il 40 60% delle bacche sono mature e con i frutti dell'ultimo palco che abbiano raggiunto la pezzatura ottimale e lo stadio fenologico di "verde maturo". Tale dose, preferibilmente frazionata in due interventi distanziati di 4-5 giorni, e indicata su varietà a maturazione scalare con apparato fogliare molto sviluppato a con basse temperature (12-15°C) al momento dell'applicazione.
Su varietà "determinate" di recente introduzione a maturazione contemporanea e sensibili alle scottature solari, la dose può essere ridotta a 1-2 l/ha. Si consigliano elevati volumi di acqua (10 hl/ha ed una fine nebulizzazione dell'irrorato. Non intervenire su colture sofferenti per stress idrici (siccità) o termici, evitando le ore più calde (30-32 °C).

POMODORO DA MENSA
200-250 ml/hl per anticipare ed uniformare la maturazione dei frutti. irrorare solo i frutti prossimi alla raccolta (invaiatura). Nel caso si voglia far maturare contemporaneamente tutte le bacche, grandi e piccole, per liberare Il terreno dalla cottura trattare tutta la pianta.

MELO
__Trattamento pre-raccolta__
Cultivar precoci, trattare 14 giorni prima della prevista raccolta: 40-50 ml/hl.
Cultivar media tardive, trattare 15-20 giorni prima della raccolta: 80-100 ml/hl. Impiegare il prodotto sempre in associazione ad un anticascola. Raccogliere 14 giorni dopo il trattamento, in quanto il prodotto anticipa la maturazione. Il prodotto può essere distribuito con le normali attrezzature da irrorazione diluito in 15 - 20 ettolitri di acqua ad ettaro.
__Trattamento su vegetazione dopo la raccolta dei frutti__: 50-70 ml/hl per rallentare la vegetazione della pianta ed accelerane la lignificazione, favorendo l'evoluzione a fiore delle gemme miste.
__Trattamento per diradamento:__ 20-50 ml/hl di ADELANTE 48 da solo a in miscela con diradanti in fioritura.
__Trattamenti in Fase di accrescimento__: Applicazioni ripetute con ADELANTE 48 da solo alla dose di 20-50 ml/hl nella fase di accrescimento, inducono un effetto di riduzione della vegetazione ed un aumento di gemme a fiore nell'anno successivo.

__Avvertenze__ – Una risposta più o meno accentuate a trattamenti con ADELANTE 48 è in funzione delle condizioni ambientali (temperatura, umidità relativa), stadio vegetative e stato fisiologico delta pianta, cultivars.
- Poiché ADELANTE 48 accelera il processo dl maturazione, un suo impiego sui frutti può influire negativamente sulla durata del periodo di conservabilità.
- Non impiegare comunque mai più di 1,6 l/ha di ADELANTE 48 per ciclo vegetativo.
- Data la variabilità delle condizioni operative locali che possono influire sui risultati del trattamento, se ne consiglia l'impiego dopo aver effettuato saggi sperimentali o su consiglio degli Organi Ufficiali preposti.

TABACCO
L'impiego del prodotto risulta particolarmente vantaggioso in quanto è in grado di ridurre il numero delle raccolte manuali, anticipando e uniformando la maturazione della foglia:
- Varietà scalari, non cimate e tradizionalmente raccolte a "Foglia" (Burley, Bright ecc.): 200 - 350 ml/hl d'acqua, intervenendo dopo 1 o 2 raccolte quando le foglie restanti hanno raggiunto il massimo sviluppo e/o dimostrano segni di cambiamento di colore.
- Varietà a maturazione contemporanea o cimate tradizionalmente raccolte a "pianta" (Nostrano del Brenta, Avana, Kentucky ecc.): 200 - 350 ml/hl d'acqua intervenendo su tutta la pianta dopo l'asportazione delle foglie basali. In ogni caso prima di intervenire su una superficie vasta effettuare dei piccoli saggi su poche piante, osservando attentamente l'evoluzione delta foglie trattate

COMPATIBILITA' – Non miscelarlo ad altri prodotti fitosanitari.

FITOTOSSICITA' - Il prodotto, su pomodoro, può causare un parziale ingiallimento delle foglie; inoltre i fiori aperti, se bagnati dalla soluzione, cadono

Sospendere i trattamenti :7 giorni prima della raccolta su pomodoro 14 giorni su melo

Attenzione - da Impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto a responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni e condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Avvertenze
Da non applicare con mezzi aerei
Per evitare rischi per l'uomo e per 1'ambiente seguire 1e istruzioni per l'uso.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e torsi d'acqua.
Da non vendersi sfuso.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperse nell'ambiente.
Non operare contro vento.
Ii contenitore non pub essere riutilizzato.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 13/02/2013

13A01839

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 12 febbraio 2013.

Sostituzione di un componente del Comitato provinciale INPS e nelle Speciali Commissioni.

IL DIRETTORE TERRITORIALE DEL LAVORO DI PERUGIA

Visti gli artt. 34 e 35 D.P.R. 30/04/1970, n. 639 così come modificati dall'art. 44 della legge 09/03/1989, n. 88;

Visto il Decreto Direttoriale n. 1/10 del 24/02/2010 con cui è stato ricostituito il Comitato Prov.le INPS;

Visti i decreti direttoriali nn. 2, 3 e 4 del 24/02/2010 con cui sono state ricostituite le Speciali Commissioni del Comitato Prov.le Inps istituite rispettivamente per il contenzioso in materia di prestazioni degli artigiani, per il contenzioso in materia di prestazioni delle gestioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e per il contenzioso in materia di prestazioni delle gestioni degli esercenti attività commerciali;

Visto il Decreto n. 3/11 con il quale viene nominato componente del Comitato Prov.le INPS e delle suddette Speciali Commissioni la Dr.ssa Paola Della Valle incaricata, con nota prot. n. 3797 del 19/01/2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della responsabilità della Direzione Provinciale del Lavoro di Perugia;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Dir. Gen. P.I.B.L.O. Div. V – Area II - Prot. n. 7466 del 04/02/2013 con la quale viene comunicata la cessazione dalla titolarità della DTL di Perugia della Dr. Paola Della Valle, in quanto destinata ad altro incarico e, contestualmente, viene incaricato il Dr. Sabatino Chelli della responsabilità ad interim della Direzione Territoriale del Lavoro di Perugia con decorrenza 06/02/2013;

Decreta:

Il Dr. Sabatino Chelli è nominato componente del Comitato Provinciale INPS e delle Speciali Commissioni del Comitato stesso istituite per il contenzioso in materia di prestazioni degli artigiani, per il contenzioso in materia di prestazioni delle gestioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e per il contenzioso in materia di prestazioni delle gestioni degli esercenti attività commerciali, in rappresentanza della Direzione Territoriale del Lavoro di Perugia ed in sostituzione della Dr.ssa Paola Della Valle.

Il presente Decreto verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul Bollettino Ufficiale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Perugia, 12 febbraio 2013

Il direttore territoriale ad interim: CHELLI

13A01846

DECRETO 14 febbraio 2013.

Sostituzione di due componenti della Commissione Provinciale di Conciliazione di Frosinone.

IL DIRETTORE TERRITORIALE DEL LAVORO DI FROSINONE

Visto l'art. 410 c.p.c. come modificato dall'art. 31 della Legge 4 novembre 2010, n. 183 (c.d. Collegato lavoro);

Visto il Decreto Direttoriale n. 1 del 4 gennaio 2011 con il quale è stata ricostituita la Commissione Provinciale di Conciliazione di Frosinone;

Vista la nota della CGIL di Frosinone del 13/02/ 2013 con la quale, a seguito di riorganizzazione interna, viene sostituito il sig. BIANCHI Lino e rideterminata la titolarità e la supplenza rispettivamente con i sigg. Ivano ALTERI e ASCANI Silvio;

Considerato che occorre provvedere alle predette sostituzioni;

Decreta:

Sono nominati quali rappresentanti dell'O.S. dei lavoratori (CGIL) in seno alla Commissione Provinciale di Conciliazione di Frosinone i sigg.:

- Ivano ALTERI membro effettivo in sostituzione del sig. Silvio ASCANI;

- ASCANI Silvio membro supplente in sostituzione del sig. Lino BIANCHI.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino Ufficiale dl Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Avverso il decreto è ammesso ricorso in via giurisdizionale dinanzi al TAR del Lazio entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni, dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 14 febbraio 2013

Il direttore territoriale: FEOLA

13A01847

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 6 febbraio 2013.

Iscrizione di una varietà ortiva nel relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, recante "Regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096";

Vista la legge 20 aprile 1976, n. 195, che modifica la citata legge 1096/71 ed in particolare gli articoli 4 e 5 che prevedono la suddivisione dei registri di varietà di specie di piante ortive e la loro istituzione obbligatoria;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1976, che istituisce i registri di varietà di specie di piante ortive;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 14 febbraio 2012, n. 41, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12081 del 2 agosto 2012, registrato alla Corte dei conti, recante individuazione degli uffici dirigenziali non generali;

Sentiti in merito i portatori di interesse nella riunione del 4 dicembre 2012;

Ritenuto concluso positivamente il procedimento relativo alla richiesta di iscrizione avanzata dal costitutore della varietà suddetta;

Decreta:

Articolo unico

Ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, è iscritta nel registro delle varietà dei prodotti sementieri, fino alla fine del decimo anno civile successivo la pubblicazione del presente decreto, la varietà di specie ortiva sotto elencata, le cui sementi possono essere certificate in quanto "sementi di base", "sementi certificate" o controllate in quanto "sementi standard" e la cui descrizione e i risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero:

Specie: pomodoro;

Varietà: Asap;

Codice SIAN: 3321;

Ibrido: H;

Responsabile della conservazione in purezza: Zeta Seeds S.L.;

Lista: A.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 febbraio 2013

Il direttore generale: CACOPARDI

AVVERTENZA*: Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998*

13A01824

DECRETO 13 febbraio 2013.

Riconoscimento del Consorzio Chianti Colli Fiorentini e conferimento dell'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOC Vin Santo del Chianti Colli Fiorentini e le funzioni di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 per la DOCG Chianti Colli Fiorentini.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, Regolamento unico OCM;

Visto il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo ed in particolare il titolo III, capo III, IV e V recante norme sulle denominazioni di origine e indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali e il capo VI recante norme sull'etichettatura e presentazione;

Visto il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234/2007, con il quale il Regolamento (CE) n. 479/2008 è stato inserito nel citato Regolamento (CE) n. 1234/2007 (Regolamento unico *OCM)* a decorrere dal 1° agosto 2009;

Visto il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 che stabilisce talune regole di applicazione del Regolamento del Consiglio n. 479/2008 riguardante le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichetta-

tura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento (CE) n. 401/2010 della Commissione del 7 maggio 2010 che modifica e rettifica il Regolamento (CE) n. 607/2009 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008, per quanto riguarda le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

Visto l'art. 118-*vicies* del citato Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, in base al quale le denominazioni di vini protette in virtù degli articoli 51 e 54 del Regolamento (CE) n. 1493/1999 e dell'art. 28 del Regolamento (CE) n. 753/2002 sono automaticamente protette in virtù del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e la Commissione le iscrive nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette dei vini;

Vista la legge 7 luglio 2009, n. 88 recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 2008, ed in particolare l'art. 15;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 recante tutela delle denominazioni di origine dei vini, in attuazione dell'art. 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

Visto in particolare l'art. 17 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 relativo ai consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche protette;

Visto il decreto ministeriale 16 dicembre 2010 recante disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini ed, in particolare, l'art. 11, comma 3 il quale dispone che anche i consorzi di tutela delle sottozone dei vini a denominazioni di origine possano adeguarsi alla normativa prevista dal suddetto decreto ministeriale 16 dicembre 2010;

Visto il decreto ministeriale 7 novembre 2012 recante la procedura a livello nazionale per l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il decreto dipartimentale del 12 maggio 2010 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività attribuite ai consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526 e dell'art. 17 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il decreto dipartimentale del 21 luglio 2011 recante le linee guida per la predisposizione del programma di vigilanza sui vini DOP e IGP, previsto dall'art. 5, del decreto 16 dicembre 2010, recante disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini;

Visto il decreto dipartimentale del 6 novembre 2012 recante la procedura per il riconoscimento degli agenti vigilatori dei consorzi di tutela di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 526 e al decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Vista l'istanza presentata dal Consorzio Chianti Colli Fiorentini con sede legale in Impruneta (Firenze), presso la Casa Comunale e sede operativa in Firenze, v.le Belfiore n. 9, intesa ad ottenere il riconoscimento ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto legislativo n. 61/2010 e il conferimento dell'incarico di cui al comma 4 del citato art. 17 per la DOCG Chianti Colli Fiorentini e per la DOC Vin Santo del Chianti Colli Fiorentini;

Considerato che la DOCG Chianti Colli Fiorentini e la DOC Vin Santo del Chianti Colli Fiorentini sono state riconosciute a livello nazionale ai sensi della legge n. 164/1992 e del decreto legislativo n. 61/2010 e, pertanto, sono denominazioni protette ai sensi dell'art. 118-*vicies* del citato Regolamento (CE) n. 1234/2007 e dell'art. 73 del Regolamento (CE) n. 607/2009;

Verificata la conformità dello statuto del Consorzio Chianti Colli Fiorentini alle prescrizioni di cui al citato decreto ministeriale 16 dicembre 2010;

Considerato che tutti i regolamenti interni al Consorzio Chianti Colli Fiorentini costituiscono parte integrante dello statuto e che, pertanto, devono essere sottoposti all'approvazione di questo Ministero;

Considerato in particolare che le modalità per definire l'entità della quota del contributo annuale e le modalità di voto dei consorziati sono stabilite con regolamento interno, secondo quanto previsto dal suddetto statuto;

Verificato che il Consorzio Chianti Colli Fiorentini ha dimostrato di avere, attraverso la dichiarazione dell'Organismo di controllo Toscana Certificazione Agroalimentare s.r.l. di cui alla nota prot. n. 661/13 del 5 febbraio 2013, per la DOCG Chianti Colli Fiorentini la rappresentatività richiesta dall'art. 3 del decreto ministeriale 16 dicembre 2010, mentre per la DOC Vin Santo del Chianti Colli Fiorentini la rappresentatività richiesta dall'art. 4 del suddetto decreto ministeriale;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riconoscimento del Consorzio Chianti Colli Fiorentini ai sensi dell'art. 17, comma 1 del decreto legislativo n. 61/2010 ed al conferimento dell'incarico di cui al comma 1 del citato art. 17 a svolgere, nei confronti dei soli associati, le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOCG Chianti Colli Fiorentini ed al conferimento dell'incarico di cui al comma 4 del citato art. 17 a svolgere «erga omnes» le suddette funzioni per la DOC Vin Santo del Chianti Colli Fiorentini;

Decreta:

Art. 1.

1. Lo statuto del Consorzio Chianti Colli Fiorentini con sede legale in Impruneta (Firenze), presso la Casa Comunale, è conforme alle prescrizioni di cui al decreto ministeriale 16 dicembre 2010, recante disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini.

Art. 2.

1. Il Consorzio Chianti Colli Fiorentini è riconosciuto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 ed è incaricato a svolgere le funzioni previste dal comma 1 del citato art. 17 del decreto legislativo n. 61/2010 nei confronti dei soli associati, per la DOCG Chianti Colli Fiorentini e svolgere le funzioni di cui al comma 4 del citato art. 17 per la DOC Vin Santo del

Chianti Colli Fiorentini. Le suddette denominazioni risultano iscritte nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette dei vini di cui all'art. 118-quindecies del Reg. (CE) n. 1237/2007.

2. Gli atti del Consorzio, dotati di rilevanza esterna, contengono gli estremi del presente decreto di riconoscimento sia al fine di distinguerlo da altri enti, anche non consortili, aventi quale scopo sociale la tutela dei propri associati, sia per rendere evidente che lo stesso è l'unico soggetto incaricato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali allo svolgimento delle funzioni di cui al comma 1 per le denominazioni Chianti Colli Fiorentini e Vin Santo del Chianti Colli Fiorentini.

Art. 3.

1. Il Consorzio Chianti Colli Fiorentini non può modificare il proprio statuto e gli eventuali regolamenti interni senza il preventivo assenso del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

2. Il Consorzio Chianti Colli Fiorentini è tenuto a rispettare la previsione in base alla quale tutti i regolamenti interni al Consorzio di tutela devono essere sottoposti all'approvazione di questo Ministero e, pertanto, ad inserire espressamente tale previsione nello statuto alla prima Assemblea straordinaria utile.

3. Il Consorzio Chianti Colli Fiorentini è tenuto a trasmettere a questo Ministero, per l'approvazione di competenza, il regolamento interno che individua la ripartizione delle singole quote di contributo annuale per le differenti categorie della filiera ed il regolamento interno che definisce le modalità di voto dei consorziati all'interno degli organi consortili entro tre mesi dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 4.

1. L'incarico conferito con il presente decreto ha durata di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto stesso.

2. L'incarico di cui all'art. 2 del presente decreto comporta l'obbligo delle prescrizioni previste nel presente decreto e può essere sospeso con provvedimento motivato ovvero revocato in caso di perdita dei requisiti previsti dal decreto ministeriale 16 dicembre 2010.

3. L'incarico di cui al citato art. 2 del presente decreto è automaticamente revocato qualora la Commissione europea decida la cancellazione della protezione per le denominazioni Chianti Colli Fiorentini e Vin Santo del Chianti Colli Fiorentini, ai sensi dell'art. 118-*vicies*, comma 4 secondo paragrafo.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 13 febbraio 2013

Il direttore generale: VACCARI

13A01823

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 22 febbraio 2013.

Ulteriori disposizioni di protezione civile volte all'individuazione dell'Amministrazione deputata al coordinamento delle iniziative avviate per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga La Spina. (Ordinanza n. 0053).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n.59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

Visto in particolare l'articolo 3, comma 2, ultimo periodo del citato decreto-legge n. 59/2012 dove viene stabilito che per la prosecuzione degli interventi da parte delle gestioni commissariali ancora operanti ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 trova applicazione l'articolo 5, commi 4-*ter* e 4-*quater* della medesima legge n. 225/1992;

Visto il decreto-legge 29 marzo 2004, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2004, n. 139, recante: "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza di grandi dighe e di edifici istituzionali";

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 recante «Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2004 recante la dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla messa in sicurezza delle grandi dighe di Figoi e Galano (Liguria); Zerbino e La Spina (Piemonte); Sterpeto (Lazio); La Para e Rio Grande (Umbria); Molinaccio (Marche); Muraglione, Montestigliano e Fosso Bellaria (Toscana); Pasquasia e Cuba (Sicilia); Gigliara Monte (Calabria), fino al 31 dicembre 2005;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2005 di estensione della predetta dichiarazione di stato di emergenza alla diga di Muro Lucano nella regione Basilicata;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3418 del 24 marzo 2005, n. 3464 del 01 giugno 2005, n. 3437 del 01 giugno 2005, n. 3438 del 01 giugno 2008, n. 3461 del 23 agosto 2005, n. 3485 del 22 dicembre 2005, n. 3527 del 16 giugno 2006, n. 3578 del 30 marzo 2007, n. 3736 del 30 gennaio 2009;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 marzo 2011, con il quale è stato, da ultimo prorogato, fino al 29 febbraio 2012, il predetto stato di emergenza;

Vista la nota del 27 settembre 2011 con la quale il Prof. Roberto Guercio, Commissario delegato ai sensi dell' ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3736/2009 ha relazionato sulle attività in corso di esecuzione, e dalla quale si ricava che le somme residue disponibili sulla contabilità speciale n. 5257 ammontano ad € 4.762.333,37;

Ravvisata la necessità di assicurare il completamento, senza soluzioni di continuità, degli interventi per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga La Spina, anche in un contesto di necessaria prevenzione da possibili situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Considerata, altresì, l'esigenza di garantire, d'intesa con la regione Piemonte, il trasferimento delle risorse necessarie, unitamente alla documentazione contabile ed amministrativa relativa alla gestione commissariale al comune di Pralormo (TO);

Ritenuto, quindi, necessario, adottare un'ordinanza di protezione civile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 con cui consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto;

Viste le delibere del consiglio comunale di Pralormo rispettivamente n. 28 del 29 settembre 2006, n. 37 del 30 novembre 2006, n. 5 del 29 gennaio 2009, n. 21 del 12 luglio 2012, nonché il verbale del tavolo di concertazione tenutosi il 4 giugno 2012;

Vista la nota del 19 luglio 2012 del Responsabile Unico del Procedimento per la messa in sicurezza della diga La Spina;

Viste le note del 20 luglio e del 2 agosto 2012 della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Vista la nota del 22 gennaio 2013 dell'Ufficio legislativo del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

Acquisita l'intesa della Regione Piemonte;

Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Dispone:

Art. 1.

1. Il comune di Pralormo, è individuato quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento delle procedure tecnico- amministrative per la messa in sicurezza della diga La Spina, insistente nel medesimo comune.

2. Per le finalità di cui al presente articolo, il Prof. Roberto Guercio, Commissario delegato pro-tempore, provvede entro dieci giorni dalla data di adozione del presente provvedimento a trasferire al Comune di Pralormo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, comprensiva di una ricognizione dei rapporti giuridici pendenti inerente alla gestione commissariale relativa alla diga La Spina.

3. Il medesimo Commissario delegato provvede, per il perfezionamento delle attività tecnico-amministrative in corso sulla diga La Spina e non già per l'esercizio dell'impianto, a trasferire, su apposito capitolo del bilancio del comune di Pralormo, l'importo di euro 2.263.320,19, disponibile sulla contabilità speciale n. 5257 al medesimo intestata che residua dal quadro economico dell'intervento, allegato al progetto approvato.

4. Il Sindaco di Pralormo, che opera a titolo gratuito, è autorizzato a porre in essere gli atti occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle attività necessarie per il completamento tecnico amministrativo finalizzato al superamento del contesto critico in rassegna nel limite delle risorse finanziarie disponibili di cui al comma 3.

5. Una volta concluse le relative procedure amministrativo-contabili, il Comune di Pralormo nelle more del rilascio della concessione di esercizio della diga La Spina, è individuato quale ente responsabile della conduzione dell'impianto, nonché delle conseguenti attività in materia di pianificazione e gestione dell'emergenza.

6. Qualora a seguito del compimento delle iniziative cui al comma 4, residuino delle risorse sul capitolo di bilancio del comune di Pralormo allo scopo individuato, il comune può predisporre un Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità da realizzare secondo le ordinarie procedure di spesa. Tale Piano deve essere sottoposto alla preventiva approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che ne verifica la rispondenza alle finalità sopra indicate.

7. Non è consentito l'impiego delle risorse finanziarie di cui al comma 6 per la realizzazione di interventi diversi da quelli contenuti nel Piano approvato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

8. All'esito delle attività realizzate ai sensi del presente articolo, le eventuali somme residue sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

9. Il Sindaco di Pralormo provvede, altresì, ad inviare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti una relazione conclusiva riguardo le attività poste in essere per il superamento del contesto critico in rassegna.

10. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 5, comma 5-*bis*, della legge n. 225 del 1992.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 febbraio 2013

Il capo del dipartimento della protezione civile:
GABRIELLI

13A01852

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ASCOLI PICENO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 punto 6 del Regolamento sulla Disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con D.P.R. 30 maggio 2002 n. 150, si rende noto che le sotto elencate imprese, già assegnatarie del marchio a fianco indicato, sono decadute dalla concessione del marchio stesso ai sensi dell'art. 7, quarto comma, del D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 251, in quanto trasferite, per competenza, alla Camera di Commercio di Fermo.

MARCHIO	RAGIONE SOCIALE	SEDE
141/AP	FABIANORO DI FABIANO LEA	SAN BENEDETTO DEL TRONTO

13A01848

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina del commissario straordinario di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto del comune di Zapponeta.

Il Comune di Zapponeta (Foggia) con deliberazione n. 12 del 10 dicembre 2012 ha fatto ricorso alle procedure di risanamento finanziario previste dall'art. 246 del decreto-legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 252 del citato decreto legislativo n. 267/2000, è stato nominato con decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2013, il commissario straordinario di liquidazione nella persona del dott. Pasquale Rinaldi, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

13A01875

Nomina del commissario straordinario di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto del comune di San Nicandro Garganico.

Il Comune di San Nicandro Garganico (Foggia) con deliberazione n. 1 del 7 dicembre 2012 ha fatto ricorso alle procedure di risanamento finanziario previste dall'art. 246 del decreto-legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 252 del citato decreto legislativo n. 267/2000, è stata nominata con decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2013, la commissione straordinaria di liquidazione nelle persone del dott. Giuseppe Longo, della dott.ssa Pasqua Tirelli e del dott.ssa Leonilde Zefilippo, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l' adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

13A01876

Nomina del commissario straordinario di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto del comune di Maddaloni.

Il Comune di Maddaloni (Caserta) con deliberazione n. 17 del 19 dicembre 2012 ha fatto ricorso alle procedure di risanamento finanziario previste dall'art. 246 del decreto-legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 252 del citato decreto legislativo n. 267/2000, è stata nominata con decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2013, la commissione straordinaria di liquidazione nelle persone del dott. Marcello Cosconati, della dott.ssa Anna Lecora e del dott. Marco Alicandro, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

13A01877

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Emanazione delle Linee Guida del 25 febbraio 2013 che disciplinano, per l'annualità 2013, la richiesta dei contributi previsti dalla legge n. 438 del 15 dicembre 1998 e dall'articolo 1, comma 2 della legge n. 476 del 19 novembre 1987.

Sono state emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per il Terzo Settore e le Formazioni Sociali, le Linee Guida del 25 febbraio 2013 che disciplinano, per l'annualità 2013, la richiesta dei contributi previsti dalla legge n. 438 del 1998 e dall'art. 1, comma 2 della legge n. 476 del 19 novembre 1987. Il testo integrale del documento e i relativi allegati sono consultabili sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla sezione Area Sociale - Associazionismo Sociale – Contributi.

13A01854

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Estensione di abilitazione della società Det Norke Veritas Italia S.r.l. di Agrate Brianza ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 «Resistenza meccanica e stabilità».

Con decreto del Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 848 del 1° febbraio 2013, la società Det Norke Veritas Italia S.r.l. con sede in Agrate Brianza (Milano), via Colleoni, 9, è stata abilitata, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 «Resistenza meccanica e stabilità», all'espletamento dell'attestazione della conformità, ai sensi della Direttiva n. 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione, del decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 e del decreto ministeriale n. 156 del 9 maggio 2003, per i seguenti prodotti: Organismo di certificazione ed ispezione: Prodotti strutturali metallici ed accessori (EN 1090-1:2009/AC:2010).

L'abilitazione decorre dalla data del suddetto decreto e resta in vigore sino alla data di applicabilità delle pertinenti disposizioni del Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e comunque non oltre i sette anni.

13A01840

Rinnovo di abilitazione della società RINA Services S.p.a. di Genova ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 «Resistenza meccanica e stabilità».

Con decreto del Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 891 del 5 febbraio 2013, la società RINA Services S.p.a. con sede in via Corsica n. 12, Genova, è stata abilitata, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 «Resistenza meccanica e stabilità», all'espletamento dell'attestazione della conformità, ai sensi della Direttiva n. 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione, del decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 e del decreto ministeriale n. 156 del 9 maggio 2003, per i seguenti prodotti.

Organismo di certificazione ed ispezione:

Calci da costruzione (EN 459-1:2010);

Aggregati (EN 13055-1:2004, EN 13383-1:2002/AC:2004, EN 13450:2002/AC:2004, EN 13139:2002/AC:2004, EN 12620:2002+A1:2008, EN 13043:2002/AC:2004, EN 13242:2002+A1:2007);

Prodotti strutturali metallici ed accessori (EN 10025-1:2004, EN 13479:2004).

L'abilitazione decorre dalla data del 10 gennaio 2013 e resta in vigore sino alla data di applicabilità delle pertinenti disposizioni del Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e comunque non oltre i sette anni.

13A01841

Estensione di abilitazione dell'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio nazionale delle ricerche (ITC *CNR)* di San Giuliano Milanese ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 «Resistenza meccanica e stabilità».

Con decreto del Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 851 del 1° febbraio 2013, l'Istituto per le tecnologie della costruzione del Consiglio nazionale delle ricerche (ITC - *CNR)* con sede in San Giuliano Milanese (Milano), via Lombardia n. 49, è stato abilitato, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 «Resistenza meccanica e stabilità», all'espletamento dell'attestazione della conformità, ai sensi della Direttiva n. 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione, del decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 e del decreto ministeriale n. 156 del 9 maggio 2003, per i seguenti prodotti: Organismo di certificazione, ispezione e prova: Cementi (EN 14216:2004).

L'abilitazione decorre dalla data del suddetto decreto e resta in vigore sino alla data di applicabilità delle pertinenti disposizioni del Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e comunque non oltre i sette anni.

13A01842

Estensione di abilitazione della società Tecnoprove S.r.l. di Ostuni ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 «Resistenza meccanica e stabilità».

Con decreto del Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 846 del 1° febbraio 2013, la società Tecnoprove S.r.l. con sede in via dell'Industria s.n.c. - Zona industriale - 72017 Ostuni (Brindisi), è stata abilitata, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 «Resistenza meccanica e stabilità», all'espletamento dell'attestazione della conformità, ai sensi della Direttiva n. 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione, del decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 e del decreto ministeriale n. 156 del 9 maggio 2003, per i seguenti prodotti: Organismo di certificazione ed ispezione: Prodotti strutturali metallici ed accessori (EN 1090-1:2009/AC:2010).

L'abilitazione decorre dalla data del suddetto decreto e resta in vigore sino alla data di applicabilità delle pertinenti disposizioni del Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e comunque non oltre i sette anni.

13A01843

Abilitazione della società Kiwa Italia S.p.a. ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 «Resistenza meccanica e stabilità».

Con decreto del Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 847 del 1° febbraio 2013, la società Kiwa Italia S.p.a. con sede in San Vendemiano (Treviso), via Treviso, 32/34, è stata abilitata, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 «Resistenza meccanica e stabilità», all'espletamento dell'attestazione della conformità, ai sensi della Direttiva n. 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione, del decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 e del decreto ministeriale n. 156 del 9 maggio 2003, per i seguenti prodotti: Organismo di certificazione ed ispezione: Camini (EN 1856-1:2009, EN 1856-2:2009, EN 14989-1:2007, EN 14989-2:2007, EN 14471:2005, EN 12446:2011, EN 1457:1999/A1:2002/AC:2007, EN 1857:2010, EN 1858:2008+A1:2011).

L'abilitazione decorre dalla data del suddetto decreto e resta in vigore sino alla data di applicabilità delle pertinenti disposizioni del Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e comunque non oltre i sette anni.

13A01844

Estensione di abilitazione della società ICIM S.p.a. di Sesto San Giovanni ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 «Resistenza meccanica e stabilità».

Con decreto del Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 853 del 1° febbraio 2013, la società ICIM S.p.a. con sede in Sesto San Giovanni (Milano), piazza Don Enrico Mapelli n. 75, è stata abilitata, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 «Resistenza meccanica e stabilità», all'espletamento dell'attestazione della conformità, ai sensi della Direttiva n. 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione, del decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 e del decreto ministeriale n. 156 del 9 maggio 2003, per i seguenti prodotti: Organismo di certificazione ed ispezione: Prodotti strutturali metallici ed accessori (EN 1090-1:2009/AC:2010).

L'abilitazione decorre dalla data del suddetto decreto e resta in vigore sino alla data di applicabilità delle pertinenti disposizioni del Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e comunque non oltre i sette anni.

13A01845

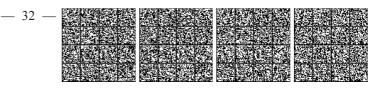
Estensione di abilitazione della Società TECNOPROVE S.r.l. di Ostuni ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 «Resistenza meccanica e stabilità».

Con Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, n. 844 del 01/02/2013, la Società TECNOPROVE S.r.l. con sede in Via dell'Industria s.n.c. — Zona Industriale — 72017 Ostuni (BR), è stata abilitata, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 "Resistenza meccanica e stabilità", all'espletamento dell'attestazione della conformità, ai sensi della Direttiva n. 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 e del Decreto Ministeriale n. 156 del 9 maggio 2003, per i seguenti prodotti:

Organismo di Certificazione ed Ispezione:

Cementi e calci da costruzione (EN 15368:2008 + A1: 2010)

L'abilitazione decorre dalla data del suddetto decreto e resta in vigore sino alla data di applicabilità delle pertinenti disposizioni del Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio e comunque non oltre i sette anni.

13A01853

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Determinazione della misura del diritto di contratto sul Risone per la Campagna di commercializzazione 2012-2013.

Con Decreto Ministeriale in data 13 febbraio 2013 il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato nella misura di € 0,30 per ogni 100 chilogrammi di riso greggio, il diritto di contratto sul risone per la campagna di commercializzazione 2012-2013, di cui alla delibera adottata in data 18 luglio 2012 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale Risi.

13A01849

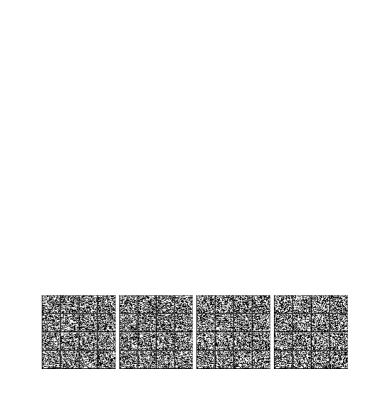
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Individuazione delle risorse strumentali, finanziarie, dei rapporti giuridici attivi e passivi e delle risorse umane facenti capo al soppresso Istituto ICE da trasferire all'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e al Ministero dello sviluppo economico.

Si rende noto che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 dicembre 2012, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2013, Registro n. 2, foglio n. 3 - Atti Presidenza del Consiglio dei Ministri, adottato su proposta del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e sentito il Ministro degli Affari esteri, sono state individuate le risorse strumentali, finanziarie, i rapporti giuridici attivi e passivi e le risorse umane facenti capo al soppresso Istituto nazionale per il commercio con l'estero da trasferire all'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e al Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'articolo 14, commi dal 17 al 27 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, come sostituito dall'articolo 22 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214. Il decreto è consultatile sui siti web del Ministero dello sviluppo economico e dell'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

13A01851

MARCO MANCINETTI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-GU1-052) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€ **300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€ **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€ **86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€ **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00